COMUNE DI TARANTO

Provincia di Taranto

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione N. 84/2018 e' stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 29/03/2018 e vi rimarra' fino al 12/04/2018.

Li 29/03/2018

IL RESPONSABILE DELL'ALBO
Filomena De Vincenzo

Deliberazione della Giunta Comunale
n.84/2018 del 28.03.2018

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione 2018-2020

Il 28 marzo 2018 alle ore 16.00 nella residenza comunale in apposita sala, si è riunita la Giunta Comunale, per trattare vari argomenti compreso quello di cui all'oggetto.

Risulta che:

Nome e Cognome	Presente/Assente	Nome e Cognome	Presente/Assente
Melucci Rinaldo	P	Scarcia Sergio	P
De Franchi Rocco	P	Scarpati Simona	P
Di Paola Aurelio	A	Tilgher Valentina	P
Motolese Massimiliano	P	Viggiano Francesca	P

PRESENTI N. 7 **ASSENTI** N. 1

Presiede Rinaldo Melucci, nella sua qualità di Sindaco, che accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Assiste il Segretario Generale Eugenio De Carlo.

PARERI ex art. 49 D.Lgs. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA	REGOLARITA' CONTABILE
Parere: Favorevole	Parere: Favorevole
Data: 28/03/2018	Data: 28/03/2018
Il Dirigente della Direzione Programmazione Economico Finanziaria - Economato	**Il Responsabile del Servizio Finanziario**
F.to Lacatena Antonio	F.to Lacatena Antonio

Relaziona Dott. Antonio Lacatena, nella qualità di Dirigente della Programmazione Finanziaria, sulla base dell'istruttoria effettuata dai competenti uffici e servizi comunali ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis T.U.E.L. d.lgs. n. 267/00 e s.m.i..

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:
Articolo 170 *Documento unico di programmazione*
1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;*

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)** che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la **Sezione Operativa (SeO)** che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Richiamata:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 112 in data 31/07/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2017/2021;

Rilevato che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici e operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;
Che è stata approvata la Legge di stabilità per l'anno 2018;
Che per gli anni 2018/2020, sono considerati i riferimenti relativi a:
1. Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018/2020 e relativo Elenco Annuale;
2. Il Piano triennale ed annuale delle assunzioni, 2018/2020;
3. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
Che, pertanto, il presente schema di DUP riveste carattere provvisorio essendo necessario, con la nota di aggiornamento, apportare le opportune rettifiche a seguito della definizione del quadro normativo di riferimento;
Rilevato, infine, che l'approvazione del Documento Unico di Programmazione è fissata al 31 luglio; Ritenuto opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere all'approvazione dell'allegato Documento Unico di Programmazione;
Ritenuto necessario procedere alla presentazione del DUP 2018/2020 al Consiglio Comunale, per la conseguente approvazione;
Visto il D.lgs 267/2000;
Visto il D. Lgs 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il Regolamento di contabilità;

PROPONE

Di approvare il Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2018/2020, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
Di dare atto che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020;
Di presentare il D.U.P. al Consiglio Comunale per la conseguente approvazione;
Di aggiornare il Documento Unico di Programmazione entro i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione sulla base della nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (DEF) e della prossima legge di stabilità e laddove il contesto di riferimento (condizioni esterne ed interne all'ente) subisca cambiamenti tali da presupporre consequenziali variazioni agli obiettivi strategici ed operativi.

LA GIUNTA COMUNALE

Letta la relazione e la proposta che precedono

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 42 e dell'art. 147 del D.lgs 267/2000 e s.m.i. in ordine alla regolarità tecnico – contabile
Parere tecnico/contabile: Favorevole Dirigente Direzione Programmazione Finanziaria
Data **27/03/2018** firmato Il Dirigente - Dott. Antonio LACATENA;

Visto il D. Lgs. n.118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Richiamato il Regolamento di Contabilità;
Dato atto della propria competenza ad adottare il presente atto ai sensi dell'art. 169 del d.lgs 267/2000;
Ritenuto di accogliere la presente proposta deliberativa per quanto sopra premesso e considerato quale motivazione del presente atto
Con l'assistenza e la collaborazione del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 Tuel nell'esercizio delle relative funzioni
A votazione unanime e palese, resa ed accertata a norma di legge

DELIBERA

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2018/2020, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020;
3. Di presentare il D.U.P. al Consiglio Comunale per la conseguente approvazione;
4. Di aggiornare il Documento Unico di Programmazione entro i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione sulla base della nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (DEF) e della prossima legge di stabilità e laddove il contesto di riferimento (condizioni esterne ed interne all'ente) subisca cambiamenti tali da presupporre consequenziali variazioni agli obiettivi strategici ed operativi.
5. Di sottoporre la presente deliberazione all'Organo di Revisione economico finanziaria ai fini dell'acquisizione del prescritto parere.

Inoltre, stante la necessità di provvedere, con voti unanimi resi ed accertati a norma di legge

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

Sindaco	Segretario Generale
F.to Rinaldo Melucci	F.to Eugenio De Carlo

Attestato di Pubblicazione

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune sul sito istituzionale 15 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 69).

Taranto, lì 29/03/2018

Segretario Generale

F.to Eugenio De Carlo

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- ☒ È stata dichiarata immediatamente eseguibile il giorno 28/03/2018 (art. 134 - c.4 - D.Lgs. 267/2000);
- ☐ Diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - c.3 - D.Lgs. 267/2000);

Taranto, lì 28/03/2018

Segretario Generale

F.to Eugenio De Carlo

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Taranto, lì 28/03/2018

Segretario Generale

F.to Eugenio De Carlo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sull'Albo On Line di questo Comune.

DUP

Documento Unico di Programmazione

2018-2020

Principio contabile applicato alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

Comune di TARANTO (TA)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.
All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo,
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle

vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente*, *sistemico* ed *unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.
In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.*
Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La ***Sezione Strategica (SeS)*** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.
In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La ***Sezione Operativa (SeO)*** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

Il Documento di Economia e Finanza 2017, il principale strumento di programmazione economico-finanziaria, approvato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2017, traccia un percorso di sostenimento alla crescita e, nel contempo, di consolidamento dei conti pubblici, attraverso la riduzione del costo del lavoro, il rilancio degli investimenti e dell'occupazione, il rafforzamento della capacità competitiva delle imprese italiane.
Anche per quest'anno, per evitare effetti recessivi sulla crescita, il Def annuncia la sospensione delle clausole di salvaguardia che valgono 19.5 miliardi e che comporterebbero un aumento dell'IVA agevolata dal 10% al 13% e di quella ordinaria dal 22% al 25%, se non si adottassero misure alternative per sterilizzarne gli effetti. Tuttavia la riduzione è stata solo annunciata e l'andamento tendenziale dei conti pubblici, che incorpora le clausole di salvaguardia, è molto vicino a quello programmatico. Ciò significa che per raggiungere gli obiettivi di bilancio su debito e disavanzo e, nel contempo, sterilizzare gli effetti dei previsti aumenti IVA, si richiederebbero aggiustamenti molto più consistenti, incompatibili con le previsioni di crescita.

PIL

Secondo il nuovo **scenario tendenziale**, nel 2017 il PIL crescerà dell'1,1% in termini reali.
Nonostante le prospettive favorevoli che emergono dallo scenario internazionale, la previsione di crescita per il 2017 è rivista solo lievemente verso l'alto rispetto ai valori indicati nella nota di aggiornamento al DEF del 2016.
L'espansione dei mercati di esportazione dell'Italia e il deprezzamento del cambio fanno presagire stime al rialzo del tasso di crescita del PIL: tuttavia, prevale un atteggiamento prudenziale e la

previsione di crescita programmatica per il 2017 pone il Pil all'1,1%. La previsione aggiornata per i prossimi due anni è invece lievemente più bassa della precedente (1,2% per entrambi gli anni effettuata con il Draft Budgetary Plan, il documento programmatico con la sintesi della Manovra di bilancio 2017, presentato alla Commissione Europea), essendo pari all' 1,0% nel 2018 e all'1,1% nel 2019. A legislazione vigente, l'aumento delle imposte indirette previsto dalle clausole di salvaguardia contenute in precedenti provvedimenti legislativi, ostacolerebbe la tendenza dell'economia ad accelerare ulteriormente.

Quadro macroeconomico tendenziale

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Pil		0,9	1,1	1,0	1,1	1,1

Nello **scenario programmatico**, il Pil reale cresce nel 2017 dell'1,1%, in linea con lo scenario tendenziale, mentre la previsione per il triennio successivo tiene conto dell'orientamento della politica di bilancio. Lo scenario programmatico sconta un minor carico di imposte indirette (sterilizzazione delle clausole di salvaguardia IVA) rispetto al tendenziale e, di conseguenza, un aumento dei prezzi al consumo più contenuto. Sarà la prossima manovra di bilancio a prevedere interventi di contenimento della spesa e di riduzione dell'evasione fiscale che provvederanno ad assicurare il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.
Il PIL crescerebbe dell'1 % nel 2018 e nel 2019 e dell'1,1 nel 2020.
La maggior cautela riguardo al 2018-2019 è principalmente spiegata dall'incertezza sul contesto di medio termine globale e dal recente aumento dei tassi di interesse.
Sulle prospettive di crescita del Pil pesa anche la dinamica degli investimenti che nel 2016 hanno registrato la settima flessione annuale consecutiva, nonostante la UE abbia concesso una flessibilità aggiuntiva di 4 miliardi pari allo 0,25 del PIL.

Quadro macroeconomico programmatico

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Pil		0,9	1,1	1,0	1,0	1,1

Indebitamento Netto

Il rapporto indebitamento netto/PIL, registrato nel 2016, è pari al -2,4 per cento, in linea con il valore indicato nella Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2016
Nello **scenario tendenziale**, il livello di indebitamento netto previsto per l'anno 2017 è confermato al -2,3 per cento del PIL, lo stesso valore della Nota Tecnica Illustrativa (NTI) alla Legge di Bilancio 2017; le nuove stime di indebitamento netto per gli anni successivi al 2017 sono più elevate rispetto a quanto riportato nella NTI 2017. Per gli anni 2018 e 2019 la previsione aggiornata è pari, rispettivamente, al -1,3 e allo -0,6 per cento del PIL, a fronte dei precedenti -1,1 e- 0,2 per cento. Nel 2020 il disavanzo del conto delle Pubbliche amministrazioni raggiungerebbe lo 0,5 per cento del PIL. E' il rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato che porta a prevedere spese per interessi più elevate mentre il fattore principale che spinge il deficit al ribasso è costituito dall'aumento delle aliquote IVA previste dalle clausole di salvaguardia sul 2018 e 2019 che generano ovviamente miglioramenti nel saldo di bilancio

Quadro macroeconomico tendenziale

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,3	-1,3	-0,6	-0,5

Nello **scenario programmatico** il Governo attua immediatamente misure di riduzione dell'indebitamento: con la manovra adottata con il D.L. 50/2017, le misure tese a ridurre l'evasione dell'IVA, con interventi volti ad allargare le transazioni a cui si applica lo split payment, i maggiori

investimenti nelle zone colpite dai recenti sismi e la riduzione di alcune spese, portano ad una revisione al ribasso dell'indebitamento netto programmatico del 2017 dal 2,3 al 2,1 per cento del PIL. Lo scenario programmatico prevede quindi una discesa del deficit nei due anni successivi, all'1,2 per cento del PIL nel 2018 e allo 0,2 nel 2019. Per il 2020 si prevede un ulteriore lieve miglioramento del saldo, onde pervenire al pareggio di bilancio

L'obiettivo di un deficit all'1,2% nel 2018, contro il 2,1 % del 2017 nel quadro post- manovra di aprile 2017 attuata con il D.L. 50, è sicuramente ambizioso, posto che il quadro economico tendenziale a politiche invariate segna un deficit che già si avvicina a quel livello (1, 3%), in quanto ingloba le clausole di salvaguardia con gli aumenti IVA.

L'impegno a sostituire l'incremento delle imposte con misure alternative sul lato delle spese e delle entrate è di difficile realizzazione, secondo l'Ufficio Parlamentare di Bilancio, mentre per la Corte dei Conti l'obiettivo di un rapporto deficit/PIL all'1,2% nel 2018 è *"da perseguire con fermezza ricercando la più efficace composizione tra una disattivazione anche parziale delle clausole di salvaguardia, misure di contenimento della spesa, ..., e un più esteso ricorso a una diversificazione negli accessi alle prestazioni"*.

Quadro macroeconomico programmatico

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0

Indebitamento Netto Strutturale

L'indebitamento netto strutturale, il valore dell'indebitamento netto corretto per gli effetti del ciclo economico e per le misure one-off, è uno dei parametri rilevanti considerati dalla Commissione Europea nell'ambito delle procedure di sorveglianza.

La sua riduzione, per la Commissione Europea, è una precondizione assoluta dopo circa un decennio di aumento ininterrotto del debito.

Quadro macroeconomico tendenziale

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento netto strutturale	-0,5	-1,2	-1,5	-0,7	-0,1	0,0

L'obiettivo è quello di far scendere il deficit strutturale dal 2,1% stimato per quest'anno, comprensivo anche dell'effetto della manovra del D L. 50, all'1 2% del 2018.

Quadro macroeconomico programmatico

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento netto strutturale	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0

L'avanzo primario

L'avanzo primario (cioè la differenza tra le entrate e le spese al netto degli interessi sul debito pubblico) è risultato pari all'1,5 per cento del PIL nel 2016. Lo sforzo che richiederebbe un risanamento fiscale completo vede un avanzo primario al 4% del PIL che difficilmente potrà essere compiuto se non con tagli alla spesa piuttosto che con aumenti di entrata.

Per il futuro viene ipotizzato un drastico aumento dell'avanzo primario che sale al 3,8 % nel 2020. Il miglioramento è già presente nel quadro tendenziale e quindi dovrebbe avvenire senza manovre aggiuntive.

Quadro macroeconomico tendenziale

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Avanzo primario	1,5	1,5	1,5	2,4	3,1	3,4

Quadro macroeconomico programmatico

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Avanzo primario	1,5	1,5	1,7	2,5	3,5	3,8

Il rapporto Debito/PIL

Il debito pubblico non si misura in valore assoluto ma in rapporto al PIL e quindi alla ricchezza prodotta dal paese che ne rappresenta la sua sostenibilità. Solo se la crescita annua del PIL nominale (crescita reale + inflazione) è superiore alla velocità di crescita del valore nominale del debito, si riduce il valore del debito.
Dopo aver registrato un incremento di oltre 32 punti percentuali tra il 2007 e il 2014, l'indicatore, negli ultimi due anni, si è sostanzialmente stabilizzato.

Quadro macroeconomico tendenziale

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Indebitamento netto	132,1	132,6	132,7	131,5	129,3	127,2

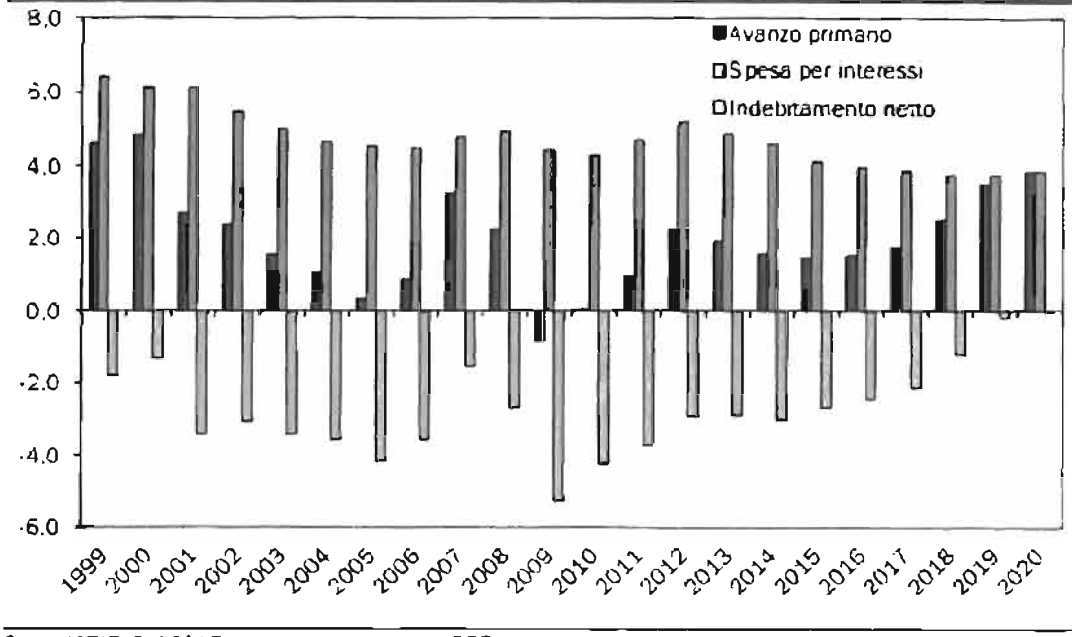
La previsione formulata per il 2017 è pari al 132,5% ed incorpora l'intervento di ricapitalizzazione di alcune banche e i proventi da dismissioni immobiliari e di quote di aziende pubbliche. La correzione ipotizzata dal DEF porta l'anno prossimo il debito pubblico al 131% del PIL, con la prima netta inversione di tendenza dagli anni della crisi.
La discesa del rapporto debito/PIL dovrebbe accelerare nel periodo 2018-2020 grazie ad un aumento del surplus primario, che salirebbe fino al 3,8 per cento del PIL nel 2020. Tuttavia la spesa per interessi, prevista continuare a scendere sino al 2019, risalirà in linea con l'andamento dei tassi di interesse, visto il venir meno della politica monetaria espansiva della BCE

Quadro macroeconomico programmatico

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Debito pubblico	132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7

"Una attenta riflessione sul valore concreto della credibilità del Paese appare particolarmente rilevante alla luce delle aspettative di consenso che vogliono la BCE terminare il proprio programma di acquisti di titoli sovrani entro la fine del 2018. L'Italia non dovrà farsi trovare impreparata." Per rispettare, pertanto, gli obiettivi di finanza pubblica inseriti nel DEF si dovrà ridurre la spesa primaria corrente in modo da garantire la riduzione del rapporto Debito/PIL.

FIGURA I.1: INDEBITAMENTO NETTO, SALDO PRIMARIO E INTERESSI PASSIVI (in percentuale del PIL)



Fonte: ISTAT. Dal 2017 obiettivi programmatici DEF.

1.1.1 La Legge di Bilancio

Gli impegni annunciati nel DEF di sostegno alla crescita, rilancio degli investimenti e aumento dell'occupazione si tradurranno in manovra nella prossima legge di bilancio.
La composizione della politica di bilancio nei prossimi tre anni prevede.

- la disattivazione delle clausole di salvaguardia, di cui una parte è stata già operata con la manovra di aprile attuata con il D.L 50/2017;
- ulteriori recuperi di gettito a parità di aliquote (contrasto all'evasione fiscale);
- nuova revisione della spesa: le amministrazioni dello Stato contribuiranno con un miliardo di risparmi di spesa all'anno.

Si preannunciano misure di decontribuzione per i neo assunti con meno di 35 anni e spinta agli investimenti pubblici.
La base di partenza della manovra di autunno dovrà considerare se sterilizzare totalmente le clausole di salvaguardia o prevedere un aumento parziale dell'Iva, circostanziare gli interventi di decontribuzione del costo del lavoro da attuare attraverso la riduzione del cuneo fiscale generalizzata o a favore solo dei neo assunti, prevedendo altresì le modalità di ripartizione tra imprese e lavoratori.
Se nel DEF il quadro programmatico attesta un deficit intorno al 2,1%, grazie anche all'effetto della manovra operata con il D L 50/2017, e un obiettivo per il 2018 all'1 2%, allora la prossima legge di bilancio dovrà trovare circa 15 miliardi di Pil ovvero i 9 decimi di PIL per rispettare il target dell'indebitamento.
Occorre, tuttavia, considerare anche lo sforzo richiesto per il disinnesco delle clausole di salvaguardia che complessivamente vale 19,5 miliardi e quantificare il conto della decontribuzione del costo del lavoro.
E' probabile, quindi, che venga richiesta nuova flessibilità, ovvero deficit aggiuntivo rispetto alle previsioni, che consenta di finanziare lo stop alle clausole di salvaguardia: in assenza, il costo della manovra di autunno sarebbe troppo elevato
La legge di bilancio dovrà farsi carico anche delle misure previste nel DEF per abbassare il debito pubblico: privatizzazioni, dismissioni immobiliari e razionalizzazione delle partecipate

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

1 Il contesto regionale.

Le manovre statali approvate negli ultimi anni hanno inciso pesantemente sulle finanze regionali. Sulla base delle indicazioni contenute nel disegno di legge di bilancio statale per l'anno 2018 gli effetti delle manovre di finanza pubblica sui bilanci delle regioni a statuto ordinario ammontano a circa 10,76 miliardi per l'anno 2017 e a circa 12,95 miliardi per l'anno 2018

Nel solo anno 2017 le regioni a statuto ordinario hanno concorso al risanamento con un avanzo (rispetto all'equilibrio di bilancio) di ben 2,2 miliardi per un miglioramento dell'indebitamento netto pari a circa 4 miliardi considerando anche i maggiori risparmi dal passaggio dal metodo patto di stabilità al pareggio di bilancio (ulteriore miglioramento oltre alle manovre di finanza pubblica che non è stato compensato al comparto). Le Regioni hanno sempre contribuito responsabilmente alla gestione della spesa nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il disegno di legge di bilancio dello Stato per l'anno 2018 e la legislazione vigente delineano un contributo al miglioramento della finanza pubblica da parte delle regioni a statuto ordinario per l'anno 2018 pari circa 12,95 miliardi in termini di indebitamento netto (considerando anche il contributo al passaggio dal patto di stabilità al pareggio e la rideterminazione del Fondo Sanitario Nazionale). In termini di indebitamento netto e quindi di impatto sul pareggio di bilancio ciò implica che, sulla base delle previsioni contenuto nel disegno di legge di bilancio statale 2018 in corso di approvazione dal Parlamento, sarà necessario produrre un avanzo dibilancio pari a un importo di 2,2 miliardi (per la regione Puglia circa 179 milioni di euro) Tale situazione, in cui le Regioni hanno l'obbligo di pareggio di bilancio in termini strutturali, anzi di avanzo, già dalla legge di stabilità 2015 (legge 23 dicembre 2014, n 190), si colloca in un contesto in cui l'amministrazione centrale prevede il pareggio di bilancio al 2020

1.2 Manovra fiscale regionale

Il disegno di legge di bilancio dello Stato per l'anno 2018 sospende anche per il prossimo anno l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali loro attribuiti.

Per effetto di tale disposizione la pressione fiscale anche per l'anno 2018 rimane invariata e sono confermate le agevolazioni in essere, attestandosi la Regione Puglia fra gli enti territoriali con il livello di tassazione più moderato

1.3 Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2017

In data 29 novembre 2017, il Consiglio regionale ha approvato il disegno di legge regionale recante "Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017" che ha previsto, al fine di fare fronte ai maggiori oneri derivanti per l'anno 2017 al Servizio sanitario regionale per le maggiori spese in conto capitale sostenute nel corso dell'esercizio, la destinazione di risorse aggiuntive per 10 milioni di euro. Nel bilancio di previsione 2018 sono appostate a tale titolo ulteriori risorse per 20 milioni di euro. Nell'ambito della predetta variazione al bilancio di previsione 2017 sono stati inoltre stanziati ulteriori 10 milioni di euro per il finanziamento dei contratti integrativi di medicina generale.

1.4 Trasporto pubblico locale

Come è noto l'articolo 16 bis del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, ha istituito a decorrere dall'anno 2013 il "Fondo Nazionale per il concorso dello Stato, agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario".

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2013 sono state definite le modalità di riparto del Fondo Nazionale per le regioni a statuto ordinario.

In aggiunta alle risorse vincolate previste dal predetto Fondo Nazionale (per la regione Puglia circa 390 milioni di euro) in sede di bilancio di previsione per l'esercizio 2018 sono stati stanziati a valere sul bilancio autonomo regionale ulteriori 124,60 milioni di euro sulle politiche del trasporto regionale.

1.5 Funzioni non fondamentali delle Province

Nell'ambito del bilancio di previsione 2018 sono appostate risorse per il finanziamento degli oneri derivanti dall'esercizio di funzioni non fondamentali già espletate dalle province. In particolare sono stati assicurati finanziamenti per l'integrazione scolastica dei soggetti diversamente abili, 5 milioni di euro per l'attuazione della legge regionale di riforma del sistema di governo regionale e territoriale (legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31) oltre che le spese di funzionamento relative alla funzione museale e delle biblioteche ex provinciali.

1.6 Quadro economico regionale attuale

Per quanto riguarda il mercato del lavoro nel secondo trimestre del 2017 il tasso di disoccupazione è pari in Puglia al 18,9%, in diminuzione rispetto al trimestre precedente e del - 2,6% e del +0,1% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Nel secondo trimestre la disoccupazione a livello italiano scende dall'11,5% al 10,9% registrando un -0,6%. Nell'ultimo trimestre il dato italiano è risultato pari al 10,9% in diminuzione del -2,3% rispetto al trimestre precedente. A livello regionale continua ad emergere in maniera netta il divario occupazionale esistente fra le regioni del Centro-nord e le regioni del Mezzogiorno, che presentano mediamente tassi di disoccupazione pari al doppio delle regioni settentrionali.

Esaminando la dinamica temporale pugliese, dal 2004 al secondo trimestre 2017 si è assistito una discesa della disoccupazione sino all'11,1%. Dallo stesso anno inizia in trend crescente che porta il tasso di disoccupazione pugliese al 21,5% del 2014. Dopo di che, nel corso del 2015 e 2016, si assiste lentamente a un recupero dell'occupazione, per poi raggiungere un nuovo picco nel primo trimestre del 2017. La variazione del tasso di disoccupazione pugliese fra il primo e il secondo trimestre dell'anno 2017 pari al -2,6% lascia ben sperare per la ripresa della dinamica occupazionale e per un recupero in corso d'anno.

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) attraverso l'Osservatorio sul Precariato ha pubblicato di recente i dati relativi ai nuovi rapporti di lavoro attivati2 nei mesi di gennaio settembre 2017. In Puglia, rispetto allo stesso periodo del 2016, in Puglia, il complesso delle nuove assunzioni cresce del +28,3%, in particolare, le assunzioni a tempo indeterminato crescono del +1,6%; il complesso delle trasformazioni a tempo indeterminato cresce del +23,6%; in particolare, quelle di rapporti a termine crescono del +33,5%; il complesso delle cessazioni cresce del +23,1%; le cessazioni a tempo indeterminato decrescono del -0,2%.

In Puglia, il complesso delle nuove assunzioni nei primi sei mesi dell'anno 2017 aumenta del +27,4%, a fronte del +19,4% nazionale, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le sole assunzioni a tempo indeterminato aumentano del +1,6%.

Secondo i dati diffusi sempre dall'INPS attraverso l'Osservatorio Statistico sulla Cassa Integrazione Guadagni (CIG) aggiornati al mese di Ottobre 2017, in Puglia le ore totali autorizzate per trattamento di integrazione salariale aumentano del +25,25% rispetto al periodo gennaio-ottobre del 2016, mentre nel Mezzogiorno diminuiscono del -9,79% e in nell'intero Paese del -39,86%. Per quanto riguarda i settori, aumentano nell'industria in senso stretto e nei trasporti, mentre diminuiscono nel settore dell'edilizia e del commercio.

Le ore autorizzate per la Cassa integrazione guadagni ordinaria (CIGO), in Puglia, sempre nei primi dieci mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, si riducono del -1,87%, mentre nel Mezzogiorno aumentano del +4,185 e nel Paese del diminuiscono del -25,32%. Le ore di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS) risultano in Puglia in aumento del +32,10% a fronte del calo del -10,9% e del -43,2% nazionale. Il numero di ore di CIGS per solidarietà diminuiscono in Puglia del -46,36%, a fronte del -27,09% del Mezzogiorno e -38,32% italiano. Infine quelle relative alla cassa

integrazione e guadagni in deroga (CIGD) aumentano del -32,62% nei primi dieci mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nel solo mese di ottobre 2017 rispetto a ottobre 2016 le ore totali di cassa integrazione decrescono del -41,97%: in particolare, il numero di ore autorizzate di CIG ordinaria aumenta del +1,06%, quello di CIG straordinaria decresce del -44,17%; quello di CIG in deroga diminuisce del -81,8%.

Per quanto riguarda gli ultimi dati relativi alle esportazioni pugliesi riferite al II trimestre 2017 diffusi dall'ISTAT. Le esportazioni superano i 4 miliardi di euro. Nei primi sei mesi del 2017, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente fanno registrare un aumento del +5,9% (l'incremento a livello di Mezzogiorno è del +9,5% e italiano del +8%). L'anno scorso la variazione per la Puglia era stata del -2,7% nello stesso periodo.

Le esportazioni pugliesi nel settore dei prodotti dell'agricoltura rappresentano nel periodo considerato il 6,8% sul totale nazionale del settore. Segue, con il 4,6%, il settore degli articoli farmaceutici, chimico medicinali e botanici; con il 4,2% quello dei mobili Per quanto riguarda le variazioni settoriali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, per la Puglia, fra i settori che nel confronto con il semestre precedente perdono quote a livello nazionale troviamo il settore del legno con il -32,4%; il settore dei prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere con un -23,7%; segue il settore degli altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi con il 21,4%. Al contrario, la Puglia guadagna terreno nel settore delle macchine e apparecchi non classificabili altrimenti, nel settore degli articoli in gomma con il +19,5%. Il settore delle sostanze e prodotti chimici guadagna un +16,6%, seguito da quello dei computer, apparecchi elettronici e ottici con un +15%. I settori dell'agricoltura, degli articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici, dei mobili e dei prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere continuano a rappresentare i punti di forza del sistema economico-produttivo pugliese promuovendo prodotti innovativi e di qualità che hanno consentito all'economia pugliese di fronteggiare meglio difficoltà della recente crisi.

Dei 4,067 miliardi di euro di esportazioni 2,154 sono verso Paesi UE; i restanti 1,914 verso Paesi extra UE. Le prime crescono nel primo semestre 2017 del +11,6%, soprattutto verso Germania (+18,8%) e Spagna (+18,3%); mentre diminuiscono quelle verso il Regno Unito (-7,1%): Le seconde del +0,2%; crescono le esportazioni verso gli Stati Uniti (+9,2%), mentre si riducono quelle verso Turchia (-18,2%) e Giappone (-24,0%).

Secondo i recenti dati dall'Osservatorio sulle partite IVA partite IVA di imprese e professionisti del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), in Puglia nel mese di settembre, risultano 2.505 nuove aperture, con una variazione del +106,85% rispetto a agosto 2017 e del -3,24% rispetto a settembre 2016.

Secondo i dati di fonte Assaeroporti, dall'inizio dell'anno sino al mese di settembre 2016, il numero di passeggeri nell'aeroporto di Bari, è cresciuto del +8,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In aumento risultano soprattutto i passeggeri internazionali (+19,6%). I passeggeri nazionali aumentano del +2,5% I transiti del 14,1%. Nell'aeroporto di Brindisi il numero di passeggeri diminuisce del -0,4%. In questo caso i passeggeri internazionali aumentano del +3,4%; quelli nazionali diminuiscono del -1,3%. I transiti scendono del -46,1%.

Per quanto riguarda la situazione dei porti pugliesi, secondo i dati desunti dalle Autorità portuali, nel periodo gennaio-agosto 2017 il movimento delle merci rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente risulta in diminuzione del -2,2% il porto di Bari; in aumento del +3,1% per il porto di Brindisi; in diminuzione del -13,9% per il porto di Taranto. Per quanto attiene il numero di passeggeri nello stesso periodo si registra: nel porto di Bari un incremento del +4,2% e in quello di Brindisi del +16,1%.

Le presenze turistiche, secondo i dati dell'Assessorato regionale (che rilevano i flussi registrati negli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri) nei primi otto mesi del 2017 in Puglia sono cresciute del +2,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'incremento per gli stranieri è del +7%, mentre per gli italiani del +1,2%. L'incremento è maggiore per le province di Bari, Bat e Taranto. Occorre precisare che si tratta di dati provvisori e verosimilmente sottostimati per il fenomeno delle casa-vacanza e in genere del sommerso che caratterizza il settore in esame.

Secondo l'indagine Banca di Italia sul turismo internazionale con dati riferiti ad agosto 2017, in Puglia, ad agosto 2017, la spesa degli stranieri è di 121 mln€, a fronte dei 110 mln€ di agosto 2016 (+19,1%). Il numero dei viaggiatori stranieri in Puglia a luglio è aumentato del +6,1%; mentre ad agosto è diminuito del

-3,4%. Il numero dei pernottamenti dei viaggiatori stranieri a luglio è aumentato del +14,9% mentre ad agosto del +0,5%.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con la collaborazione di Infocamere pubblica il report sulle start up innovative, iscritte alla sezione speciale del Registro delle imprese. Al 30 settembre 2017, in Puglia il numero di start up innovative è di 297, pari al 3,78% del totale nazionale e allo 0,35% del totale delle società di capitale della regione. La Puglia figura in decima posizione come percentuale sul totale nazionale delle startup. La sola provincia di Bari ne conta 145 con una percentuale pari all'1,85 rispetto al totale nazionale che la colloca in ottava posizione dopo Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna, Padova e Modena.

In base ai dati Infocamere-Movimprese nei primi nove mesi del 2017 il numero delle imprese attive è diminuito del -0,5%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, passando da 330.171 a 328.830. La diminuzione maggiore si registra nel settore dell'industria in senso stretto con il -2,4% e nel commercio al dettaglio con il -2,3%; al contrario i maggiori incrementi si registrano nel settore delle attività immobiliari con il +3,1%. Nel settore dei servizi di alloggio e ristorazione con il +2,6%. Riguardo alla nati-mortalità delle imprese, sempre sulla base dei dati pubblicati da Movimprese-Unioncamere riferiti al terzo trimestre del 2017 in Puglia il tasso di crescita delle imprese è pari al +0,40% (era stato del +0,34% nel corrispondente periodo del 2016) a fronte del +0,42% riferito a Sud e Isole e del +0,30% nazionale. Le iscrizioni sono state 4.491 mentre le cessazioni 2.971. I tassi di crescita delle imprese per provincia risultano tutti positivi: +0,31% per Foggia; +0,38% per Bari; +0,48% per Taranto; +0,52% per Brindisi; +0,40% per Lecce.

Secondo gli stessi dati risulta anche che per le imprese giovanili under 35 nel settore digitale nel III trimestre 2017 in Puglia, risultano 979 su 5.502 sul totale delle imprese digitali pari al 17,8% a fronte del 12,5 nazionale. Nel terzo trimestre in Puglia le nuove iscrizioni nello stesso settore sono state 338 e di queste 143 sono under 35, con un percentuale del 42,3% a fronte di un dato nazionale pari al 34,9%.

Altre significative e utili indicazioni circa l'andamento dell'economia reale e l'intermediazione finanziaria in Puglia, possono desumersi dall'analisi effettuata dalla Banca d'Italia, nell' "*Aggiornamento congiunturale sull'economia della Puglia*" pubblicato novembre del 2017.

In sintesi il quadro descritto dalla Banca d'Italia per la recente congiuntura pugliese è il seguente: nei primi nove mesi dell'anno la crescita dell'economia pugliese è stata debole. Dai settori dell'alimentare, chimica e meccanica giungono segnali positivi. Le esportazioni crescono, sebbene al di sotto della media nazionale. L'incremento ha riguardato macchinari, prodotti agro-alimentari, chimici e siderurgici. In ripresa gli investimenti. Segnali di debolezza persistono nel settore delle costruzioni, sia per le opere pubbliche sia nel comparto residenziale.

Complessivamente stabile è risultata l'attività economica nel settore dei servizi, sebbene con andamenti differenziati. In aumento le presenze turistiche; in aumento anche i passeggeri negli aeroporti e porti pugliesi. In calo il traffico delle merci. Nelle previsioni delle imprese la redditività dovrebbe rafforzarsi nel settore dell'industria in senso stretto e nei servizi; mentre rimarrebbe debole nel settore delle costruzioni. Sul fronte del mercato del lavoro, l'occupazione in Puglia è rimasta stabile a fronte della crescita nazionale. Il settore dei servizi ha influito negativamente. Inoltre il calo degli inattivi ha portato un aumento del tasso di disoccupazione. Il credito è risultato in crescita nel primo semestre dell'anno. I prestiti alle famiglie risultano in aumento sia per il credito al consumo sia per mutui per l'acquisto di abitazioni. I prestiti alle imprese soprattutto di grandi dimensioni hanno riguardato il finanziamento di investimenti e il circolante. In attenuazione il deterioramento del credito sebbene rimanga superiore alla media nazionale a causa delle persistenti difficoltà di rimborso nel settore edile.

Secondo l'indagine congiunturale della Banca d'Italia, condotta su un campione di circa 330 imprese industriali pugliesi con almeno venti addetti, nei primi tre trimestri dell'anno in corso, un terzo delle imprese industriali ha registrato un aumento di fatturato. Poco meno di un terzo (2 punti in meno) hanno registrato un calo. Stabile per la percentuale restante. Il dato positivo ha riguardato le imprese di medie e grandi dimensioni (oltre 50 addetti) soprattutto nei settori dell'alimentare, chimica e meccanica. Stabile l'andamento nel settore siderurgico. Al contrario nei settori del tessile, abbigliamento e calzature le imprese hanno registrato cali di fatturato.

Per l'ultimo trimestre del 2017, le imprese industriali prevedono un rafforzamento della crescita, in linea il positivo andamento degli ordinativi. In aumento sono risultati gli investimenti. In base alle aspettative la dinamica positiva dovrebbe proseguire nel 2018.

Il settore delle costruzioni è caratterizzato da segnali di debolezza. Secondo l'indagine della Banca d'Italia, condotta su un campione di 120 imprese edili, la percentuale delle imprese che prevede una diminuzione del valore della produzione nel 2017 è superiore di 3 punti rispetto alla quota di quelle che prevedono un aumento. Il calo riguarda sia le imprese operanti nel settore delle opere residenziali sia in quello delle opere pubbliche. Per il 2018 si attendono solo modesti segnali di ripresa.

Secondo i dati del Centro Ricerche Economiche Sociali di Mercato per l'Edilizia e il Territorio (CRESME) nel primo semestre dell'anno il valore dei bandi per lavori pubblici risulta in aumento del 10% rispetto all'anno precedente, dopo la diminuzione nel 2016 del 50%. La dinamica non favorevole sarebbe da imputare alle difficoltà di adeguarsi alle nuove prescrizioni del nuovo codice degli appalti pubblici.

Per quanto riguarda le compravendite di immobili residenziali in Puglia, prosegue la crescita: secondo i dati dell'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle entrate (OMI), nel primo semestre del 2017, queste hanno fatto registrare un incremento del +4,2%, a fronte del 6% e 5,3% riferito a Mezzogiorno ed Italia.

Il credito erogato alle famiglie da banche e società finanziarie a giugno 2017 mostra un incremento del +3,7% (2,9% a dicembre 2016), cui contribuiscono sia la crescita del credito al consumo (+6,8%) sia del credito per l'acquisto di abitazioni del +3,2% (+2,6% a dicembre 2016).

Nel primo semestre del 2017, i nuovi mutui al netto di surroghe e sostituzioni segnano un -8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'incremento ha riguardato soprattutto i mutui a tasso fisso. I tassi di interesse per l'acquisto di abitazioni sono aumentati sebbene lievemente a giugno 2017 dal 2,4% di fine 2016 al 2,6%.

Per quanto riguarda i prestiti bancari (al settore privato non finanziario) a giugno 2017, rispetto ai 12 mesi precedenti, si assiste a un incremento del +2,3%; contribuiscono positivamente a tale aumento le famiglie consumatrici. Fra le imprese l'incremento è imputabile al settore manifatturiero e al terziario. La domanda di credito ha finanziato il circolante e nuovi

investimenti produttivi. L'espansione dovrebbe intensificarsi nella seconda metà dell'anno.

Riguardo alle famiglie nel primo semestre del 2017 la domanda di mutui ha rallentato mentre la richiesta per credito al consumo è aumentata. I prestiti concessi alle imprese manifatturiere e del settore dei servizi crescono rispettivamente del +3,1% e +2,8%; mentre quelli relativi alle imprese del settore edile calano del --3,6%.

Per quanto attiene la qualità del credito a giugno 2017 il tasso di deterioramento diminuisce nella media degli ultimi quattro trimestri al 3,5% del totale dei crediti non deteriorati. Era stato del 3,7% a fine 2016. Il tasso è migliore per le famiglie, meno per le imprese. Il dato risulta in linea con il quello del Mezzogiorno ma superiore al dato italiano. Migliora anche il tasso di ingresso in sofferenza: a giugno 2017 è del 3,1%, contro il 3,4% di fine 2016.

Per quanto riguarda il risparmio finanziario, i depositi detenuti da famiglie e imprese pugliesi a giugno 2017 aumentano del +2,2% (+1,5% per le famiglie, 5,7% per le imprese), a fronte del +3,4% del dicembre 2016. L'incremento è da attribuire ai conti correnti (che registrano un +6,5%), mentre prosegue la contrazione dei depositi a risparmio che registrano un -3%. Si riduce in modo il risparmio finanziario riferito ai titoli a custodia nel portafoglio delle famiglie consumatrici che segna un -4,2% a giugno 2017 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Per le imprese il medesimo dato è pari a -0,3%. Nel dettaglio, la diminuzione di obbligazioni bancarie italiane per famiglie ed imprese ha registrato un -34,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; quella di titoli di stato italiani del -11,4%; quella di azioni del +4,3%.

1.7 Lo scenario previsivo regionale

A livello territoriale, a differenza di quanto accade per il livello nazionale, mancano dati ufficiali economici circa le previsioni di crescita. È questa una delle maggiori criticità della statistica ufficiale per tutti i coloro che si occupano di politiche territoriali. Gli stessi dati riguardanti i principali aggregati di contabilità

nazionale a livello territoriale risultano datati. I dati circa le previsioni di crescita a livello regionale sono appannaggio esclusivamente di alcuni istituti di ricerca privati, che pubblicano stime di crescita sulla base dei dati già resi noti da ISTAT.

Nel corso del 2017 le previsioni sulle stime di crescita per l'Italia per 2016 e 2017 sono state riviste al rialzo a seguito del miglioramento della situazione e del consolidarsi dei segnali di ripresa economica. La ripresa ha tuttavia interessato con intensità differente le economie delle regioni italiane. Ad inizio 2017, per la Puglia si prevedeva un +0,5% per il 2016 e un +0,3% per il 2017, a fronte di un +0,6% e +0,3% per il Mezzogiorno e un +0,9% e +0,7% per l'intero Paese negli stessi anni. Nel corso dell'anno queste stime sono state riviste tutte al rialzo. Per il Mezzogiorno si parla di crescita del +0,9%, del +1,2% e del +0,9 rispettivamente nel 2016, 2017 e 2018, a fronte della crescita a livello italiano del +0,9%, +1,4% e +1,2% negli stessi anni.

Secondo le stime più accreditate, per la Puglia la crescita nel 2016 dovrebbe attestarsi sul +0,7% in termini reali. Previsioni più ottimistiche propendono per una crescita superiore che potrebbe attestarsi attorno al punto percentuale. Per il 2017 al momento la crescita si attesterebbe al di sopra del mezzo punto percentuale.

Un quadro economico previsivo ai prossimi anni relativo alle regioni meridionali è stato tracciato dall'Osservatorio Banche-Imprese (OBI) nel suo rapporto su "Mezzogiorno e (sotto)sviluppo - L'economia delle province italiane e dei comuni meridionali. Nel 2017, il valore aggiunto in milioni di euro dovrebbe raggiungere 62,7 miliardi di euro, con un valore aggiunto per occupato pari a 45.200 euro, a fronte dei 59.800 dell'Italia e 47.100 del Mezzogiorno. Fra le province pugliesi il valore aggiunto maggiore spetta alla provincia di Bari con 22,3 miliardi euro, seguita da Lecce con 10,9 miliardi di euro. Il valore aggiunto per occupato maggiore è sempre della provincia di Bari con 47.600 euro per occupato. L'OBI stima una crescita del valore aggiunto pugliese del +1,1% nel periodo 2014-17 e sempre del +1,1% nel periodo 2018-2025.

Fra le province pugliesi nel periodo 2014-2017 la provincia di Bari e di Taranto farebbero registrare il maggiore aumento medio annuo del +1,2%, seguite dalla provincia Barletta Andria Trani. Nel periodo 2018-2025, il tasso di crescita medio annuo maggiore spetterebbe alla provincia di Taranto con il +1,4%. A seguire la provincia di Bari con il +1,3% e la provincia BAT con il +1,2%.

L'economia pugliese ha sofferto duramente gli effetti della perdurante crisi economica, acuita dalla vicenda relativa all'ILVA, che ha causato duri contraccolpi all'economia della regione. La risoluzione della vicenda consentirebbe una ripresa delle attività, con conseguenze positive sull'economia della regione e sui livelli occupazionali.

Negli ultimi anni si sono manifestati segnali incoraggianti di ripresa delle attività economiche nell'intero Paese e in Puglia, sebbene in un quadro complessivo di debolezza. Si difendono i distretti pugliesi della meccatronica e dell'aerospazio, che rappresentano vere e proprie eccellenze. Il settore agroalimentare continua ad assicurare un contributo rilevante alla crescita, per la presenza di prodotti dell'enogastronomia pugliese che di anno in anno conquistano ulteriori mercati.

I prodotti pugliesi, dall'agroalimentare alla meccatronica conquistano sempre maggiori mercati soprattutto all'estero e rappresentano eccellenze del *made in italy*. La Regione Puglia, ha fortemente puntato al sostegno degli investimenti delle imprese nel campo dell'innovazione tecnologica. Con la ripresa della domanda mondiale, si spera che la Puglia possa capitalizzare i risultati positivi degli investimenti nei settori maggiormente innovativi. Segnali altrettanto positivi sono giunti dal turismo che negli ultimi anni, nonostante il periodo di crisi economica, ha tenuto ed ha aumentato l'attrattività dell'intero territorio pugliese.

1.8 Quadro finanziario di riferimento

Anche per il triennio 2018 – 2020 la programmazione regionale è condizionata dalla adozione da parte del legislatore nazionale di provvedimenti normativi in materia di finanza pubblica di natura emergenziale.

Ne consegue un quadro finanziario-economico di riferimento particolarmente critico ed instabile.

La riduzione delle risorse trasferite alle regioni per l'anno 2018 fa riferimento alle sottonotate

normative:

a. l'articolo 14, del decreto legge 31 maggio 2010, 78 con il quale sono stati sostanzialmente azzerati i trasferimenti attribuiti alle regioni a statuto ordinario in relazione delle funzioni assegnate o delegate dallo Stato con i decreti cd. Bassanini per un importo complessivo di 4.500 milioni di euro a regime;

b. l'articolo 46 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 con il quale sono operate riduzioni delle risorse trasferite alle regioni a statuto ordinario per un importo complessivo di 750 milioni di euro fino al 31 dicembre 2019;

c. l'articolo 1, comma 398, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) con il quale sono operate riduzioni delle risorse trasferite alle regioni a statuto ordinario per un importo complessivo di 3.452 milioni di euro fino al 31 dicembre 2019;

d. l'articolo 1, comma 680, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) con il quale le regioni assicurano un ulteriore contributo alla finanza pubblica pari a 3.980 milioni di euro per l'anno 2017 e a 5.480 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019;

Gli ambiti di spesa e gli importi su cui imputare le riduzioni di cui alle precedenti lettere b), c) e d) sono determinati in sede di autocoordinamento delle regioni ovvero, in mancanza, con decreti governativi sulla base dei criteri indicati nelle rispettive disposizioni normative.

Con l'accordo stipulato in sede di Conferenza Stato – Regioni in data 23 febbraio 2017 (n. 29/CSR di rep.) sono stati individuati i predetti ambiti di spesa cui imputare le riduzioni per l'anno 2017.

Nell'ambito della programmazione finanziaria 2018 - 2020 sono inoltre da considerarsi gli effetti finanziari a carico della Regione riveniente dalla attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) in relazione all'esercizio delle funzioni non fondamentali delle province e delle città metropolitane. Tali funzioni sono state riallocate ma le Regioni non hanno ancora beneficiato delle conseguenze della Sentenza della Corte Costituzionale n. 205/2016, depositata il 25 novembre 2016, che prevede che i risparmi di province e città metropolitane riversati allo Statosiano successivamente riassegnati "agli enti subentranti nell'esercizio delle stesse funzioni non fondamentali" (articolo 1, comma 97, lettera b, della legge n. 56 del 2014). La sentenza infattiprecisa che "I commi 418, 419 e 451, dunque, non violano l'art. 119, primo, secondo e terzo comma, Cost. nei termini lamentati dalla ricorrente, perché le disposizioni in essi contenute vanno intese nel senso che il versamento delle risorse ad apposito capitolo del bilancio statale (così come l'eventuale recupero delle somme a valere sui tributi di cui al comma 419) è specificamente destinato al finanziamento delle funzioni provinciali non fondamentali e che tale misura si inserisce sistematicamente nel contesto del processo di riordino di tali funzioni e 19 del passaggio delle relative risorse agli enti subentranti". La Corte ha precisato altresì sul punto che nel «processo riorganizzativo generale delle Province che potrebbe condurre alla soppressione di queste ultime per effetto della riforma costituzionale attualmente in itinere [...] l'esercizio delle funzioni a suo tempo conferite – così come obiettivamente configurato dalla legislazione vigente – deve essere correttamente attuato, indipendentemente dal soggetto che ne è temporalmente titolare e comporta, soprattutto in un momento di transizione caratterizzato da plurime criticità, che il suo svolgimento non sia negativamente influenzato dalla complessità di tale processo di passaggio tra diversi modelli di gestione» (sentenza n. 10 del 2016). Il governo centrale non ha ancora dato attuazione alla predetta sentenza della Corte Costituzionale. La Conferenza delle regioni ha proposto specifici emendamenti al disegno di legge di bilancio statale per l'anno 2018.

Il disegno di legge di bilancio statale 2018 e la legislazione vigente, delineano un residuo contributo da imputare al miglioramento della finanza pubblica da parte delle regioni a statuto ordinario pari a un importo corrispondente alla parte attualmente non coperta di 2,69 miliardi di euro per l'anno 2018.

Il disegno di legge di bilancio dello Stato per l'anno 2018 delinea per il recupero dei predetti 2,69 miliardi il seguente percorso. Il concorso alla finanza pubblica delle Regioni a statuto ordinario, per il settore non sanitario, di cui all'articolo 46, comma 6, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, e di cui all'articolo 1, comma 680, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e ripartito secondo i criteri di cuiall'articolo 1, comma 534-ter, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è ridotto di 100 milioni di euro e per la quota rimanente è realizzato:

a) per 2.200 milioni di euro con il contributo previsto dal disegno di legge statale 2018 per la riduzione del debito delle regioni;

b) per 94,10 milioni mediante riduzione delle risorse per l'edilizia sanitaria;

c) per 300 milioni di euro in ambiti di spesa e per importi proposti, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza, in sede di autocoordinamento dalle regioni e province autonome medesime, da recepire con intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, entro il 30 aprile 2018.

Sul fronte della gestione finanziaria, la regione Puglia ha assicurato il rispetto degli impegni in termini di vincoli di bilancio decisi a livello nazionale, rispettando gli stretti margini di spesa imposti dal pareggio di bilancio.

Da tempo le politiche di bilancio della Regione sono improntate al pieno rispetto degli equilibri finanziari ed alla sana e corretta gestione finanziaria.

La regione Puglia, pur in un contesto finanziario nazionale caratterizzato da rinnovate riduzioni di risorse trasferite agli enti territoriali, non ha inoltre aumentato la pressione fiscale.

A rendere ulteriormente incerto il quadro finanziario complessivo contribuisce anche l'effetto che la recente crisi economica ha avuto sul gettito dei tributi regionali (tassa automobilistica, accise sui carburanti, addizionali Irap ed Irpef, ecc.) in dipendenza della erosione delle rispettive basi imponibili.

Per quanto sopra rappresentato viene in evidenza come le criticità esposte in materia di entrate regionali siano potenzialmente influenti sull'equilibrio della gestione finanziaria di parte corrente, destinata a peggiorare ove non si adotti un prudente allibramento della spesa.

1.9 Programmazione regionale

In ossequio al principio contabile della programmazione, allegato 4/1 al decreto legislativo n. 118/2011, la Giunta regionale ha approvato e rimesso alla definitiva approvazione del Consiglio regionale il DEFR 2018 - 2020.

Il documento definisce le linee strategiche della programmazione economico-finanziaria, che andranno a caratterizzare le azioni amministrative che saranno intraprese e portate a termine dalle strutture regionali. Gli obiettivi strategici assegnati dai Direttori di Dipartimento, come previsto dal Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443, sono fissati coerentemente con i contenuti e le linee programmatiche definite dal Programma di Governo del Presidente Michele Emiliano.

Con deliberazione della Giunta regionale 2 maggio 2017, n. 617, "Piano degli obiettivi strategici 2017-2019 e assegnazione risorse. Art. 5 d. lgs n. 150/2009 e art. 39 d. lgs n. 118/2011.", la Giunta regionale ha approvato gli "Obiettivi Strategici 2017-2019", stabilendo che lo stesso documento costituisce elemento di indirizzo per l'elaborazione del "Piano della Performance 2017-2019". Ha disposto, altresì, che gli obiettivi individuati vengano sottoposti ai Dipartimenti e alle relative Sezioni, al fine di definire gli obiettivi strategici annuali ed operativi, con i relativi indicatori e target per la verifica e misurazione dei risultati di gestione.

Secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 118/2011, il DEFR ha le seguenti finalità:

ü decidere i programmi da realizzare e i contenuti all'interno delle singole missioni nel quadro delle compatibilità finanziarie emergenti;

ü orientare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale;

ü costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi all'interno delle missioni e alla relazione al rendiconto della gestione.

Come richiesto dal medesimo decreto, il DEFR è predisposto secondo le modalità previste dal principio contabile applicato alla programmazione quale "processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento."

Al fine della salvaguardia degli equilibri di finanza pubblica, attraverso il medesimo principio della programmazione "le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità".

La definizione del DEFR vuole rispondere, altresì, all'esigenza di trasparenza verso il Consiglio Regionale, cittadini, imprese, enti locali, etc.. E' indubbio che trattasi di un notevole passo in avanti nel processo di avvicinamento delle scelte politiche alle esigenze dei cittadini e del territorio. Al contempo pone le basi per il controllo strategico, per la valutazione dei risultati perseguiti ex post attraverso l'azione amministrativa in termini di impiego di risorse e di accountability.

La programmazione regionale settoriale invece attiene all'ambito della programmazione operativa regionale definita in ambito comunitario (P.O.R.), al Piano di Azione e Coesione nazionale ed al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

1.10 La programmazione comunitaria 2014-2020

Nel corso del 2017 il POR Puglia 2014-2020 risulta in piena fase di attuazione con un ammontare complessivo di procedure avviate pari a euro 3.124.512.944 (di cui euro 2.716.090.428 a valere sul FESR e euro 408.422.516 a valere sul FSE) e con ulteriori procedure in corso di avvio pari a euro 598.200.000 (di cui euro 463.200.000 FESR e euro 135.000.000 FSE). Nel primo semestre dell'anno, successivamente alla formale designazione dell'Autorità di Gestione avvenuta ai sensi dal Regolamento CE 1303/2013, è stata effettuata la prima certificazione di spesa alla Commissione Europea per un ammontare complessivo di euro 106.454.149 (nello specifico euro 84.849.186 per il FESR e euro 21.604.963 per il FSE). Nel corso dell'anno è inoltre stato necessario apportare alcune modifiche al POR e, in particolare, sono state introdotte alcune categorie di beneficiari per dare piena attuazione ad alcune Azioni.

A tal fine è stato consultato, mediante procedura scritta, il Comitato di Sorveglianza che ha approvato le modifiche suddette. E' seguita una nuova Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma, la n. C(2017) 6239 del 14/09/2017.

Nel bilancio di previsione per l'anno 2018 a titolo di cofinanziamento regionali dei programmi comunitari sono state appostate risorse per circa 151 milioni di euro per uno sviluppo di spesa totale di circa 1 miliardo di euro.

1.11 Il Piano finanziario della programmazione 2014-2020

Le risorse finanziarie del PO per il periodo 2014-2020 ammontano, per la parte comunitaria, a 3.560.479.496,13 euro (2.788.070.046,87 euro quota FESR e 772.409.449,26 euro quota FSE) e costituiscono il 50% dell'ammontare complessivo delle risorse a disposizione (attraverso l'ulteriore quota del 50% rinveniente dal contributo nazionale). Tale dotazione finanziaria è destinata al finanziamento degli obiettivi di sviluppo ed è stata costruita tenendo conto dei vincoli regolamentari che stabiliscono che il 50% delle risorse complessive del FESR sia destinato ai primi quattro assi prioritari (mentre il 20% del FSE deve essere riservato agli interventi per la coesione e l'inclusione sociale).

1.12 Il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Con Decisione di esecuzione n. 8412 del 24 novembre 2015 della Commissione Europea è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020.

Il Programma - che ha principale base giuridica nei Regg. UE 1303 e 1305/2013 oltre che nei Regg. UE 807 e 808/2014 – costituisce il più importante e finanziariamente dotato strumento di politica pubblica per lo sviluppo dell'agricoltura e delle aree rurali.

Il PSR, infatti, ha una dotazione finanziaria complessiva di euro 1.637.880.992 - spendibili sino al 31 dicembre 2023 – e, conformemente alle disposizioni regolamentari, non presenta più la consueta articolazione per Assi ma è strutturato in funzione delle sei seguenti priorità:

1 Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

2 Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste;

3 Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo;

4 Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura;

5 Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale;

6 Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.

Tra gli elementi distintivi del Programma vi è prima di tutto la flessibilità. E' stato costruito un programma che persegue obiettivi macro senza vincolarsi alla definizione estremamente puntuale degli strumenti. Non più, pertanto, lo storico eccesso di dettagli tecnici per l'ammissibilità dei finanziamenti, ma loro valutazione sulla base delle finalità che perseguono.

In altri termini maggiore libertà di ideazione e progettazione, ovviamente sempre tenendo conto delle regole comunitarie.

1.13 Il Patto per la Puglia

Il Patto per la Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo Nazionale e la Regione Puglia, prevede la realizzazione di n. 47 Azioni suddivise nelle seguenti aree tematiche:

Infrastrutture, Ambiente, Sviluppo Economico e Produttivo, Turismo - Cultura e Valorizzazione delle risorse naturali, Occupazione - Inclusione sociale – lotta alla povertà, Istruzione e formazione.

Il Patto per la Puglia prevede, in particolare, lo stanziamento di risorse complessive pari a 5,7 miliardi di euro, di cui 2,071 miliardi derivanti da nuove assegnazioni valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione del ciclo di programmazione 2014-2020, e 3,5 miliardi di euro relative ad una parte delle risorse già programmate a valere sul Programma Comunitario 2014-2020 della Regione Puglia (POR Puglia FESR-FSE 2014-2020).

Con particolare riferimento alle risorse del FSC 2014-2020, alcuni degli interventi più significativi riguardano i seguenti settori:

- Infrastrutture (776.335.364 euro), con specifico riferimento agli interventi nel campo ferroviario e della sicurezza. Sono programmati interventi infrastrutturali rilevanti per la mobilità e la logistica su ferro e su gomma, come la strada Talsano Avetrana, l'elettrificazione della tratta ferroviaria Lecce – Martina Franca -Gagliano, la messa in sicurezza della viabilità interna dei Monti Dauni e la Piattaforma logistica ferroviaria integrata di Foggia-Incoronata, nonché interventi di riqualificazione della rete ospedaliera regionale.

- Ambiente (505.300.000), tra cui interventi per il rafforzamento della gestione integrata delle risorse idriche e dei rifiuti, nonché per le bonifiche e la difesa del suolo. Sono previste azioni per rafforzare il sistema della depurazione e della fognatura, oltre alla messa in sicurezza delle discariche ed alla realizzazione di impianti di smistamento e trattamento del rifiuto proveniente dalla raccolta differenziata.

- Sviluppo economico e produttivo (346.897.669 euro), con particolare riferimento agli aiuti agli investimenti produttivi, alla qualificazione delle aree di insediamento produttivo ed al potenziamento delle infrastrutture turistiche, così come ad alcuni interventi rivolti al potenziamento della sanità digitale;

- Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali (165.000.000 euro), tra cui le attività a sostegno del settore cultura, nonché quelle per la rigenerazione urbana e territoriale;

- Occupazione, inclusione sociale, lotta alla povertà, istruzione e formazione (220.238.537 euro) con specifico riferimento alle azioni di formazione, di inclusione sociale, tra cui il Reddito di dignità, e di sostegno all'occupazione.

1.14 La situazione del sistema sanitario pugliese

La spesa sanitaria e sociale ricopre, oramai da anni, circa il 90% del bilancio autonomo regionale. Oltre ad evidenziare l'incidenza quantitativa della spesa sanitaria non si può non evidenziare l'impatto sociale che tale materia riveste sia per la programmazione regionale che per la vita dei cittadini. Il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale negli ultimi anni ha risentito da un lato di considerevoli tagli alla spesa e dall'altro dall'incremento dei costi per l'acquisto dei farmaci innovativi.

1.15 La spesa per il personale

Un'ulteriore categoria di spesa a particolare incidenza sul bilancio autonomo regionale, è rappresentata dalla spesa per il personale. Per l'esercizio 2018 è quantificata in circa 158,17 milioni di euro sostanzialmente pari alla previsione del precedente esercizio. Il predetto stanziamento ingloba il costo del personale ex provinciali trasferito nei ruoli regionali per effetto della legge n. 56/2014 e leggi regionali attuative.

Inoltre, la Regione Puglia ha attivato e continua a perseguire anche nel triennio 2018/2020 Azioni per il contenimento delle spese e la valorizzazione del patrimonio, Azioni verso enti, agenzie e società partecipate, Azioni volte alla valorizzazione funzionale ed economica del patrimonio immobiliare regionale, l'attivazione delle Centrale di Committenza, Il contenimento delle spese, Interventi in materia di spending review ed efficientamento energetico

(Fonte: Relazione di accompagnamento al Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2018 – 2020

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.
A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture,
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.
A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq.24 500		
RISORSE IDRICHE * Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 2	
STRADE		
* Statali km. 60,00	* Provinciali km 70,00	* Comunali km.650,00
* Vicinali km. 20,00	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1 2, relativo alla programmazione operativa

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune
La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 199.936	
Popolazione residente al 31 dicembre 2016		
Totale Popolazione	n° 201 100	
di cui:		
maschi	n° 95 866	
femmine	n° 105 234	
nuclei familiari	n° 82 400	
comunità/convivenze	n° 60	
Popolazione al 1.1.2016		
Totale Popolazione	n° 202 639	
Nati nell'anno	n° 1 497	
Deceduti nell'anno	n° 2 075	
saldo naturale	n° -578	
Immigrati nell'anno	n° 2 523	
Emigrati nell'anno	n° 3 484	
saldo migratorio	n° -961	
Popolazione al 31 12. 2016		
Totale Popolazione	n° 201.100	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 11.180	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 15 352	
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 31.839	
In età adulta (30/65 anni)	n° 97 702	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 45 027	
Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2012	8,80%
	2013	8,20%
	2014	8,30%
	2015	7,60%
	2016	7,50%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2012	9,20%
	2013	9,00%
	2014	9,10%
	2015	9,40%
	2016	9,50%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	abitanti	n° 199 561
	entro il 31/12/2017	n° 0

Livello di istruzione della popolazione residente:
Il trend crescente dato dal consolidamento del Polo Universitario tarantino
Condizione socio-economica delle famiglie:
Le famiglie alle quali i servizi sociali territoriali rivolgono gli interventi sono caratterizzate da una condizione di estrema povertà che cresce in rapporto al numero dei componenti ed alla presenza di figli minori. si evidenzia che all'interno dei nucle familiari i capi famiglia spesso non hanno una occupazione stabile. Sovente si riscontrano problematiche sanitarie, disagi abitativi, fenomeni di tossico-dipendenze che logorano la coesione delle famiglie

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2013	2014	2015	2016	2017
In età prescolare (0/6 anni)	12 849	12 552	11 682	11 180	11 180
In età scuola obbligo (7/14 anni)	15 480	15 912	15.545	15 352	15 352
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	34.956	34.003	34 003	31.839	31 839
In età adulta (30/65 anni)	100 603	102 022	98 819	97.702	95 147
In età senile (oltre 65 anni)	36 048	38.768	0	45 027	46.043

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Occupazione (dati forniti dal Centro per l'impiego)	dati al 31/12/201x	dati al 31/12/201x
- disoccupati		
maschi	n	n
femmine	n	n
totale	**n. ....**	**n. ....**
- in attesa di prima occupazione		
maschi	n.	n
femmine	n.	n
totale	**n. ....**	**n. ....**

Economia insediata
Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende specializzate nei seguenti settori:
a) ARTIGIANATO
b) COMMERCIO
c) TRASPORTO
d) PUBBLICI SERVIZI
e) INDUSTRIA
f) SERVIZI

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2015	2016	2017	2018	2019	2020
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,15	-	-
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,00	0 00	0,00	0,15	-	-
S4 - Spesa media del personale	0 00	0.00	0,00	0,00	-	-
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,23	0,21	0,22	0,24	0,21	0 20
S6 - Spese correnti pro capite	0,00	0 00	0,00	0,00	-	-
S7 - Spese in conto capitale pro capite	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "*stato di salute*" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ..."*.
Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2015	2016	2017
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Non Rispettato	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Non Rispettato	Non Rispettato	
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonchè la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Cosi come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali
Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
ASILI NIDO	8	315
SCUOLE MATERNE	36	4 958
SCUOLE ELEMENTARI	36	9 542
SCUOLE MEDIE	21	6 434

Reti	Tipo	Km
RETE FOGNARIA	BIANCA	100 00
RETE FOGNARIA	NERA	320,00
RETE IDRICA		6 434,00
RETE ELETTRICA	PUBBLICA ILLUMINAZIONE	17 850 00

Attrezzature	Numero

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Asili nido	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Impianti sportivi	Affidamento a terzi			No	Si	Si	Si	No	No
Mense scolastiche	Affidamento a terzi			Si	Si	Si	Si	No	No

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto
Nuovo Accordo		

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni.

Denominazione	Nuovo Accordo
Oggetto	
Soggetti partecipanti	
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	
Data di sottoscrizione	21/03/2018

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.
Si precisa che

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica cosi come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
AMIU S P A	Società partecipata	100,00%	23 273 445,00
AMAT S P A	Società partecipata	100,00%	2 340 463,00
INFRATARAS S P A	Società partecipata	100,00%	516 400 00
C I P S P A	Società partecipata	5,94%	2 500 000,00
CONSORZIO ASI	Società partecipata	33,33%	123 435,00
DISTRIPARK TARANTO SOC CONSORTILE ARL	Società partecipata	25 00%	10 000,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
AMIU S P A.	120 097 00	0 00	0,00
AMAT S P A	119 048,00	0,00	0,00
INFRATARAS S P.A	125 895 00	0,00	0,00
C T P S .P A	375 369 00	0,00	0,00
CONSORZIO ASI	5 397,00	0,00	0,00
DISTRIPARK TARANTO SOC CONSORTILE ARL	0,00	0 00	0,00

Denominazione	AMIU S.P.A.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI
Altre considerazioni e vincoli	Previsione di un dirigente dal mese di Agosto 2018.

Denominazione	AMAT S.P.A.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	INFRATARAS S.P.A.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	C.T.P. S..P.A.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	COMUNI DELLA PROVINCIA DI TARANTO ED ENTE PROVINCIA
Servizi gestiti	TRASPORTO EXTRAURBANO
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	CONSORZIO ASI
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	CONSORZIO DI SVILUPPO INDUSTRIALE
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	DISTRIPARK TARANTO SOC. CONSORTILE ARL
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	PROVINCIA DI TARANTO, CAMERA DI COMMERCIO ED AUTORITA' PORTUALE
Servizi gestiti	PROMOZIONE ED ATTIVAZIONE DEL TRASPORTO INTERMODALE PER SERVIZI LOGISTICI
Altre considerazioni e vincoli	

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia quanto segue:

- *Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate*

AMIU S.P.A.
COME DA PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI APPROVATO CON DCC 145/2017

AMAT S.P.A.
COME DA PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI APPROVATO CON DCC 145/2017

INFRATARAS S.P.A.
COME DA PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI APPROVATO CON DCC 145/2017

C.T.P. S..P.A.
COME DA PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI APPROVATO CON DCC 145/2017

CONSORZIO ASI
COME DA PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI APPROVATO CON DCC 145/2017

DISTRIPARK TARANTO SOC. CONSORTILE ARL
COME DA PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI APPROVATO CON DCC 145/2017

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.
A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.
Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:
- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa,
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2015	2016	2017
Risultato di Amministrazione	108 684 735,76	126 981 012,78	160.340 918,32
di cui Fondo cassa 31/12	96 636 026,13	75 825 684,31	69 242.446,91
Utilizzo anticipazioni di cassa			

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.4.2 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2015/2022.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Avanzo applicato	9 996 460,95	4 716 744,42	8 166 291,95	0,00	---	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	43 472 640,35	37 390 990,99	33 358 209,15	8 182 443,47	2 000 000,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	162 618 615,03	164 944 808,01	163 777 204,16	180 667 726,00	165 197 818,00	165 197 818,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000) Trasferimenti correnti	56 486 843,75	51 959 708,45	59 089 047,68	62 700 347,11	48 414 386,07	45 864 598,71	0,00	0,00
Totale TITOLO 3 (30000) Entrate extratributarie	14 828 070,25	17 526 860,37	42 557 273,20	31 301 841,99	29 435 020,78	29 435 020,78	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000) Entrate in conto capitale	37 105 913,44	66 112 098,97	51 321 817,26	42 857 910,77	172 910 938,34	31 638 016,07	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000) Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	15 000 000,00	15 000 000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000) Accensione prestiti	8 040 000,00	7 150 000,00	12 205 000,00	12 775 000,00	2 300 000,00	18 300 000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000) Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	52 676 982,74	87 854 797,16	87 779 549,48	88 154 297,50	88 154 297,50	88 154 297,50	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000) Entrate per conto terzi e partite di giro	50 323 800,72	51 220 000,00	55 022 000,00	55 220 000,00	55 020 000,00	55 020 000,00	0,00	0,00
TOTALE	**435.548.310,23**	**503.916.008,37**	**518.377.392,88**	**481.859.566,84**	**563.432.460,69**	**433.629.751,06**	**0,00**	**0,00**

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici

2.4.2.1 Le entrate tributarie

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017	2018	2017/2018	2019	2020
TARI/TARSU/TARES	48 744 071,08	41 991 350,09	40 188 646,12	42 031 231 98	4 58%	42 031 231,98	42 031 231 98
IMU	33 400 000,00	35 092 393 78	35 092 393 78	43 000 000 00	22 53%	43 000 000 00	43 000 000 00
TARI GIORNALIERA	100 000 00	120 000 00	120 000 00	120 000 00	0%	120 000 00	120 000 00
TOSAP	1 900 000 00	2 200 000 00	2 217 065 79	2 200 000 00	-0 77%	2 200 000 00	2 200 000,00
PUBBLICITA E PUBBLICHE AFFISSIONI	2 000 000 00	2 000 000 00	2 000 000 00	2 200 000 00	10,00%	2 200 000,00	2 200 000 00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	TARI/TARSU/TARES
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli	OCCUPAZIONE E DETENZIONE DI IMMOBILI
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili	PROVVEDIMENTI IN CORSO DI APPROVAZIONE
Funzionari responsabili	DOTT ANTONIO LACATENA
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli	IMMOBILI DIVERSI DA ABITAZIONE PRINCIPALE
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili	PROVVEDIMENTI IN CORSO DI APPROVAZIONE
Funzionari responsabili	DOTT ANTONIO LACATENA
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TARI GIORNALIERA
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli	VEDI TARI/TARSU/TARES
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili	
Funzionari responsabili	
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TOSAP
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo dei mezzi utilizzati per accertarli	OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili	PROVVEDIMENTI IN CORSO DI APPROVAZIONE
Funzionari responsabili	DOTT ANTONIO LACATENA
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli	SERVIZI PUBBLICHE AFFISSIONI E IMPOSTE DI PUBBLICITA'
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili	PROVVEDIMENTI IN CORSO DI APPROVAZIONE
Funzionari responsabili	DOTT ANTONIO LACATENA
Altre considerazioni e vincoli	

2.4.2.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2018/2020.

Descrizione Entrate da Servizio	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017	2018	2017/2018	2019	2020
Asili nido	398 000,00	433 704,67	465 647,34	398 000,00	-14,53%	398 000,00	398 000,00
Impianti sportivi	0,00	46 168,72	0,00	55 000,00	0%	55 000,00	55 000,00
Mense scolastiche	795 531,00	732 904,47	665 740,76	744 729,30	11,86%	744 729,30	744 729,30

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Asili nido	Tariffe stabili
Impianti sportivi	Diritti
Mense scolastiche	Tariffe stabili

2.4.2.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Tipologia	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017	2018	2017/2018	2019	2020
TITOLO 6: Accensione prestiti							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	500 000,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	8 040 000,00	7 150 000,00	12 208 000,00	12 275 000,00	0,57%	2 300 000,00	18 300 000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	52 676 962,74	87 894 797,16	87 779 549,48	88 154 297,50	0,43%	88 154 297,50	88 154 297,50
Totale investimenti con indebitamento	**60.716.962,74**	**95.044.797,16**	**99.985.549,48**	**100 929.297,50**	**0,94%**	**90.454.297,50**	**106.454.297,50**

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento e i vincoli di finanza pubblica che non considerano un'entrata rilevante ai fini del pareggio di bilancio l'entrata da accensione prestiti.

2.4.2.4 I contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017	2018	2017/2018	2019	2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0.00	0.00	0.00	0.00	0%	0.00	0.00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	32 714 802 09	39 116 396 56	30 713 270 89	18 849 680 68	-38 63%	150 339 990 08	19 976 320 00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1 050 000 00	21 965 097 00	14 011 803 00	18 951 157 83	35 25%	19 032 583 45	0 00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1 309 911 35	2 805 605 41	1 580 147 91	1 812 121 25	14 68%	300 000 00	300 000 00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1 941 200 00	2 225 000,00	5 016 595 45	3 244 971 01	-35 32%	3 238 364 81	11 361 695 07
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	**37.105.913,44**	**66 112.098,97**	**51.321.817,26**	**42.867 910,77**	**-16,49%**	**172.910.938,34**	**31.638.016,07**

2.4.3 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2015/2017 (dati definitivi) e 2018/2022 (dati previsionali).
Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Totale Titolo 1 - Spese correnti	244 864 603 88	247 957 020 30	270 395 905,89	261 896 330,68	233.277 267 74	234.545 914 01	0 00	0.00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	73 010 188 41	99 663 246,26	88 999 332 66	74 673 324,69	185 677 530,34	54 558 908 07	0 00	0 00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	6 508 000.00	15 000 000.00	15 000 000.00	0 00	0.00	0 00	0 00	0.00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	8 164 754 48	2 180 944 65	1 180 604,85	1 915 613,97	1 303 365 11	1 350 531 48	0 00	0.00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	52 676 962 74	87 894 797 16	87 779 549 48	88 154 297,50	88 154 297,50	88 154 297 50	0 00	0.00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	50 323 800 72	51 220 000.00	55 022 000.00	55 220 000.00	55 020 000.00	55 020 000 00	0 00	0 00
TOTALE TITOLI	**435.548.310,23**	**503.916.008,37**	**518.377.392,88**	**481.859.566,84**	**563.432.460,69**	**433.629.751,06**	**0,00**	**0,00**

2.4.3.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.
Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali generali e di gestione	75 799 960,78	112 984 864,44	114 800 638 10	101 810 983 72	66 989 507 76	56 058 316 76	0.00	0 00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	4 925 714,58	701 369,54	310 000 00	247 249 14	0,00	0,00	0 00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1 451 078 66	9 703 111 67	16 214 965 77	13 929 463 32	12 779 269 86	12 716 513 08	0 00	0 00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	9 627 022 63	14 119 395 26	9 197 601 55	7 571 171 28	10 574 618,01	10 548 803 99	0,00	0 00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	12 046 811 71	10 095 647 23	12 942 503,61	2 803 012 96	4 964 845,96	649 512,96	0 00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili sport e tempo libero	1 931 393,74	1 524 554 15	4 841 150,47	8 068 718,81	4 898 860,00	901 160 00	0 00	0 00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	530 000,00	430 128 00	570 000 00	2 700 000 00	2 542 974,92	2 546 120 70	0 00	0 00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	22 834 007 69	38 479 850 06	20 024 358 95	18 103 337 20	29 721 246,95	42 194.053,66	0 00	0 00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	72 269 078,70	59 719 706 11	74 559 368,84	71 610 229,32	176 874 010,09	68 138 957 27	0,00	0 00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	50 096 700,35	40 793 505 20	37 671 925,60	37 132 500 00	36 632 500 00	36 632 500 00	0 00	0 00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	242 453 54	150 000 00	185 000,00	270 000,00	270 000 00	270 000 00	0 00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali politiche sociali e famiglia	50.831 120,07	46 492 787 82	48 309 068 65	38 699 554 29	45 646 969,59	26 427 738,76	0 00	0 00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	835 625 16	836 055 30	868 162 12	1 148 737 00	842 000 00	842 000 00	0 00	0 00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	2 831 598 58	3 786 966 75	2 503 153,13	5 810 845 52	3 042 637 50	2 842 637 50	0 00	0 00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	561 200 00	0 00	0 00	0,00	0,00	0 00	0 00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura politiche agroalimentari e pesca	0,00	0 00	0 00	0 00	0 00	0,00	0 00	0 00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	290 000 00	1 000 000 00	970 720,00	400 000 00	400 000,00	400 000 00	0 00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0 00	0 00	0 00	0 00	0,00	0,00	0 00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0 00	0,00	0 00	0 00	0 00	0 00	0 00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	7 279 626 10	21 802.325 03	27 426 421 76	26 263 852,81	22 775 557 44	27 936 507 10	0 00	0 00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	8 164 754 48	7 180 944 65	1 180 604 85	1 915 613 97	1 303 365,11	1 350.631 48	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	52 676 962 74	87 894 797 16	87 779 549 48	88 154.297 50	88 154.297 50	88 154 297 50	0 00	0 00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	50 323 800 72	51 220 000 00	55 022 000,00	55 220 000 00	55 020 000 00	55 020 000,00	0 00	0 00
TOTALE MISSIONI	**435.548.310,23**	**503.916.008,37**	**518.377.392,88**	**481.858.566,84**	**563.432.460,89**	**433.629.751,06**	**0,00**	**0,00**

2 4.3.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo
Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	62 004 069,80	63 355 389,81	74 300 077,05	65 254 012,73	54 658 030,11	53 145 316,76
MISSIONE 02 - Giustizia	3.780 714,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	10 599 827,93	9.042 611,57	13 768 574,58	11 759 571,32	11 126 377,86	11 063 621,38
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6 803 643,66	6 205 265,77	6 285 569,17	6 904 171,28	10 514 618,01	10 488 803,99
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	628 148,21	598 206,39	508 911,81	678 012,96	649 512,96	649,512,96
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	767 431,80	602 000,00	719 180,00	798 660,00	798 660,00	798 660,00
MISSIONE 07 - Turismo	530 000,00	430 128,00	570 000,00	2 700 000,00	2 542 974,92	2 546 120,70
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 467 267,14	2 195 496,92	2 274 775,00	2 566 993,57	2 192 668,15	3 817 733,66
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	59.704 087,22	57 854.463,45	57 314 146,25	68 231 365,32	59 234,761,20	59 134 761,20
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	37 875 959,95	36 007 013,39	35 276 456,45	34 632 500,00	34.632 500,00	34 632 500,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	196 441,04	150 000,00	185 000,00	270 000,00	270,000,00	270 000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	48 639 022,97	46.217 787,82	48 014 068,65	37 892 554,29	30 246 969,59	26 427 738,76
MISSIONE 13 - Tutela della salute	835 625,16	836 055,30	868 162,12	1 042 000,00	842 000,00	842 000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1 901 538,12	1 669 616,75	1 913 853,05	2 482 636,40	2 392 637,50	2 392 637,50
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	561 200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	290 000,00	1 000 000,00	970 720,00	400 000,00	400,000,00	400 000,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	7 279 626,10	21.802 325,03	27 426 421,76	26 263 852,81	22 775 557,44	27 936,507,10
TOTALE TITOLO 1	**244.864.603,88**	**247.957.020,30**	**270.395.905,89**	**261.896.330,68**	**233.277.267,74**	**234.545.914,01**

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi

2.4.3.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	13 795 890,96	34 629 474,53	25 500 561,05	36 546 970,99	12 331 477,65	2 913 000,00
MISSIONE 02 - Giustizia	1 145 000,00	701 369,54	310 000,00	247 249,14	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	851 250,73	660 500,00	2 446 391,19	2 159 892,00	1 652 892,00	1 652 892,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2 823 376,77	7 914 129,49	2 912 232,38	667 000,00	60 000,00	60 000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	11 418.663,50	9 497 440,84	12 433 591,80	2 125.000,00	4.315 333,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 163 961,94	921 894,15	4 121 990,47	7 270 058,81	4 100 000,00	102 500,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	20 366 740,55	36 294 353,14	20 749 583,95	15 536 343,63	27 528 578,80	38 376 320,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 056 991,48	1 865 242,66	17 245 222,59	3 378 864,00	117 639 248,89	9 004 196,07
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	12 220 140,40	4 788 491,81	2 395 469,15	2 500 000,00	2 000 000,00	2 000 000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	46 012,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.192 097,10	275 000,00	295 000,00	807 000,00	15 400.000,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	106 737,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	930 050,46	2 117 350,00	589 290,08	3 328 209,12	650 000,00	450 000,00
TOTALE TITOLO 2	**73.010.186,41**	**99.663.246,26**	**88.999.332,66**	**74.673.324,69**	**185.677 530,34**	**54.558.908,07**

2.4.3.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Recupero edificio di via Garibaldi	Destinazione vincolata	1 631 198,60	0,00	
Lavori Palazzo di Città	Contrazione di mutuo	100 000,00	0,00	
Impermeabilizzazione scuola Salvemini	Contrazione di mutuo	300 000,00	0,00	
Messa in sicurezza via Cumberti	Contrazione di mutuo	200 000,00	0,00	
Adeguamento Mercati	Contrazione di mutuo	300 000,00	0,00	
Impermeabilizzazione scuola Rodari	Contrazione di mutuo	250 000,00	0,00	
Adeguamento normativo antincendio varie scuole	Contrazione di mutuo	634 900 00	0 00	
Impermeabilizzazione scuola Battisti	Contrazione di mutuo	300 000,00	0 00	
Ripristino spogliatoi canile sanitario	Contrazione di mutuo	100 000 00	0,00	
Impermeabilizzazione scuola Sciascia	Contrazione di mutuo	300 000 00	0,00	
Prevenzione incendi Tribunale dei Minori	Contrazione di mutuo	110 000,00	0,00	
Impermeabilizzazione scuola Frascolla	Contrazione di mutuo	100 000 00	0,00	
Manutenzione canali e corsi d'acqua	Contrazione di mutuo	199 775,00	0,00	
Riqualificazione palestre	Contrazione di mutuo	200 000,00	0,00	
Messa in sicurezza scuola Pirandello	Contrazione di mutuo	100 000,00	0,00	
Messa in sicurezza Centro di Prima Accoglienza	Contrazione di mutuo	250 000,00	0,00	
Riqualificazione Stadio Comunale	Contrazione di mutuo	780 000,00	0,00	
Manutenzione opere varie	Contrazione di mutuo	2 278 793,70	0 00	
Manutenzione edifici scolastici	Contrazione di mutuo	162 883,41	0,00	
Manutenzioni lastrici solari presso edifici scolastici	Contrazione di mutuo	109.775,00	0,00	
Manutenzione straordinaria edifici ERP	Stanziamenti di bilancio	458 818,86	0,00	
Manutenzione straordinaria strade	Stanziamenti di bilancio	150 000 00	0,00	
Riqualificazione Viale Magna Grecia	Stanziamenti di bilancio	1 251 305 72	0 00	
Manutenzione impianti di pubblica illuminazione	Stanziamenti di bilancio	500 000,00	0,00	

2.4.3.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.
La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Vedi stampe allegate

2.4.4 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.
A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente e il loro attuale utilizzo nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali:

Immobile	Indirizzo	Attuale utilizzo	Prospettive future di utilizzo/cambio di destinazione

2.4.5 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.
Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

- recupero evasione straordinario
- trasferimenti di parte corrente
- contributi agli investimenti
- trasferimenti in conto capitale
- proventi dei permessi a costruire
- sanzioni per lotta all'abusivismo
- sanzioni da condono edilizio

meglio riassunte nella seguente tabella.

Disponibilità di mezzi straordinari:

Entrata Straordinaria	Importo	Impiego

2.4.6 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.
Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.
La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.
Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.
Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.
L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).
Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	0.00	0.00	0.00	0.00	0,00	0.00
Nuovi prestiti	8.040.000,00	7.150.000.00	11.206.000.00	12.275.000.00	2.300.000,00	18.300.000.00
Debito rimborsato	0.00	0.00	0.00	0.00	0,00	0.00

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2018	2019	2020
Spesa per interessi	870.457,78	778.632,38	648.614,42
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	1.915.613,97	1.303.365,11	1.350.631,49

2.4.7 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione
A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

a) *Bilancio corrente*, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
b) *Bilancio investimenti*, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
c) *Bilancio partite finanziarie*, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
d) *Bilancio di terzi*, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2018	2019	2020	2021	2022
Risultato del Bilancio corrente *(Entrate correnti - Spese correnti)*	9 811 350,68	6.228.700,00	2 383 000,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti *(Entrate investimenti - Spese investimenti)*	-9 811 350,68	-6 228 700,00	-2 383 000,00	0 00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie *(Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) *(Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

2.4.7.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2018.

ENTRATE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	SPESE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	69 242 446 91				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	**Disavanzo di amministrazione**		0,00
Fondo pluriennale vincolato		8 182 443,47			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	180 667 726,00	180 667 726,00	**Titolo 1** - Spese correnti	261 601 909,78	261 896 330,68
			- di cui fondo pluriennale vincolato		*0 00*
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	62 655 347 66	62 700 347,11			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	31 301 841,99	31 301 841 99	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	65 597 241,25	74 673 324,69
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	42 160 438 96	42 857 910 77	*- di cui fondo pluriennale vincolato*		*0 00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0 00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0 00	0,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*
Totale entrate finali	**386.047.801,52**	**325.710.269,34**	**Totale spese finali**	**327.199.151,03**	**336.569.655,37**
Titolo 6 - Accensione di prestiti	12 775 000 00	12 775 000,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	1 915 613 97	1 915 613,97
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	88 154 297,50	88 154 297 50	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	88 154 297,50	88 154 297,50
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	55 220 000,00	55 220 000,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	55 220 000,00	55 220 000 00
Totale Titoli	**156.149.297,50**	**156.149.297,50**	**Totale Titoli**	**145.289.911,47**	**145.289.911,47**
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	69 703 037,32				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**611.900.136,34**	**481.859.566,84**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**472.489 062,50**	**481.859.566,84**

2.5 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
A	CATEGORIA	120	77	64,17%
B	CATEGORIA	371	198	53,37%
C	CATEGORIA	589	340	57,72%
D	CATEGORIA	417	173	41,49%
	DIRIGENTI	12	9	75,00%

2.6 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2017, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di bilancio.
Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il patto di stabilità e la tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2015/2017; dal 2016 il vincolo di finanza pubblica costruito per monitorare l'indebitamento e diminuire il finanziamento in disavanzo delle spese pubbliche è il pareggio di bilancio

Patto di Stabilità / Pareggio di Bilancio	2015	2016	2017
Patto di stabilità interno 2015 - Pareggio di Bilancio 2016/2017	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.
Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	01.01 - Verifica delle modifiche statutarie e regolamenti in considerazione del nuovo quadro normativo
	2	01 02 - Leggittimità organi istituzionali e trasparenza
	3	01 03 - Attività legate al supporto agli organi istituzionali municipali
	4	01 04 - Partecipazione
	5	01 05 - Leggittimità e legalità
	6	01 06 - Comunicazione istituzionale
	7	01 07 - Ridefinizione del sistema dei portali internet dell'Ente
	8	01 08 - Città Vecchia
	9	01.09 - Politiche societarie
	10	01 10 - Politiche di bilancio
	11	01 11 - Acquisti e contratti
	12	01 12 - Acquisti e contratti' riduzione spese generali
	13	01.13 - Politiche fiscali
	14	01 14 - Politiche del patrimonio comunale non abitativo
	15	01 15 - Lavori pubblici.complemento del P O R
	16	01.16 - Controllo costante dello stato manutentivo degli edifici scolastici
	17	01 17 - Manutenzion
	18	01 18 - Lavori pubblici reperimento di risorse aggiuntive
	19	01 19 - Servizi civici
	20	01 20 - Informatica e trasparenza
	21	01 21 - Statistica
	22	01 22 - Realizzazione di progetti ad alto valore tecnologico
	23	01 23 - Decentramento Municipio

	24	01.24 - Organizzazione, benessere e valorizzaione risorse umane
	25	01.25 - Sicurezza aziendale
	26	01.26 - Servizi di avvocatura
	27	01.27 - Dematerializzazione degli atti ed informatizzazione dei processi
	28	01 28 - Pianificazione strategica
	29	01.29 - Comunicazione interna
	30	01.30 - Semplificazione,revisione dei processi,rilevazione del fabbisogno
	31	
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	03.01 - Polizia Municipale
	2	03.02 - Legalità e diritti
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	04.01 - Politiche educative:dispersione scolastica e disabilità
	2	04 02 - Politiche educative:scuole dell'infanzia
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	05 - 01 - Aumentare il numero dei visitatori dei musei cittadini e loro valorizzazione
	2	05.02 - Cultura:protagonista del cambiamento e della coesione sociale
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	06 01 - Sport
	2	06 02 - sport:; Razionalizzazione delle concessioni delle palestre
	3	06.03 - Rapporti con l'Università
	4	06.04 - Politiche giovanili
MISSIONE 07 - Turismo	1	07 01 - Politiche internazionali
	2	07.02 - Rafforzamento della dimensione internazionale di Taranto
	3	07.03 - Semplificare la govenrnance sui temi della promozione turistica
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	08.01 - Il nuovo P.U.G.
	2	08.02 - Infrastrutture urbane
	3	08.03 - Infrastrutture strategiche
	4	08 04 - Edilizia privata
	5	08.05 - Politiche della casa
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	09.01 Manutenzione verde pubblico
	2	09.02 - Qualità delle acque
	3	09 03 - Parchi storici, verde
	4	09.04 - Città sostenibile:prevenzione inquinamento acustico
	5	09.05 - Ciclo dei rifiuti
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	10.01 - Gestione del rapporto con AMAT
	2	10.02 - Accessibilità per tutti
	3	10.03 - Potenziamento dei sistemi integrati e coordinati per la gestione del traffico
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	11.01 - Protezione Civile
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	12.01 - Politiche sociali socio-sanitarie tutela dei minori
	2	12.02 - Politiche sociali socio-sanitarie per la disabilità
	3	12.03 - Politiche sociali socio-sanitarie integrazione socio-sanitaria per assistenza domiciliare agli anziani
	4	12.04 - Politiche sociali socio-sanitarie nuove forme di accompagnamento alle famiglie in stato di deprivazione materiale
	5	12.05 - Politiche sociali socio-sanitarie per l'immigrazione

	6	12 06 - Politiche della casa
	7	12 07 - Politiche sociali: avvio di una serie di azioni che rendano lineare, positivo e integrato il sistema politico-istituzionale riguardo le politiche socio-sanitarie
	8	12 08 - Servizi cimiteriali
	9	12 09 - Politiche educative nidi
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	12 01 - Città sostenibile
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	14 01 - Commercio
	2	14 02 - Promozione turistica
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	16 01 Centro Ittico tarantino
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	17 01 - Riduzione inquinamento acustico ed emissioni inquinanti
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1	20 01 - Finanziamenti del fondo di riserva
	2	20 02 - Finanziameno del Fondo Crediti di dubbia esigibilità
	3	20.03 - Fondo rische contenzioso

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n 1, secondo cui "*ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati*"

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs n 97/2016).
Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.
A tal fine si riportano gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati

Missione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato

amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.
Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 31 luglio 2017 con delibera di C.C. n. 112, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, redatta dal C.E. ed inviata alla competente Corte dei Conti della Puglia, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);
- il bilancio partecipato, adottato a partire dall'anno 2018, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente, anche con riferimento alla Progettazione Partecipata, finalizzata ad integrare le fasi della programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi con azioni di coinvolgimernto attivo dei cittadini. A tal fine l'Amminstrazione comunale di Taranto ha provveduto a realizzare una serie di incontri con i cittadini e con i portatori di interessi (associazioni, sindacati e imprese). In particolare si sono tenuti i seguenti incontri:

  25/01/2018 incontro tra A.C. e rappresentanti del settore locale delle M.P.M.I.;
  30/01/2018 incontro tra A.C. e Associazioni e Rappresentanti della Cultura;
  31/01/2018 incontro tra A.C. e Patronati e Associazione dei Consumatori
  05/02/2018 incontro tra A.C. e Organizzazioni Sindacali;
  06/02/2018 incontro tra A.C. e Associazioni e Rappresentanti dei Cittadini.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate
Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.
A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.
Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "*governance esterna*" diretta a "*mettere in rete*", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2 4

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti.

- *Piano regolatore/Piano Strutturale Comunale/altro*

Delibera di approvazione: .....
Data di approvazione: .....

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione Piano	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	0	0	0
Pendolari (saldo)	0	0	0
Turisti	0	0	0
Lavoratori	0	0	0
Alloggi	0	0	0

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare

* *Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi*

- *Piani particolareggiati*

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P P previsione totale	0.00	0%	0,00	0%
P P in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P P approvati	0,00	0%	0 00	0%
P P in istruttoria	0 00	0%	0,00	0%
P P autorizzati	0 00	0%	0 00	0%
P P non presentati	0,00	0%	0 00	0%
Totale	**0,00**	**100,00%**	**0,00**	**100,00%**

Comparti non residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P P previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P P in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
P P approvati	0,00	0%	0,00	0%
P P in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P P autorizzati	0 00	0%	0,00	0%
P P non presentati	0,00	0%	0 00	0%
Totale	0,00	100,00%	0,00	100,00%

- *Piani P.E.E.P. / P.I.P.*

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.
L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.
Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.
Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2018/2020, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2017 e la previsione 2018
Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017	2018	2017/2018	2019	2020
Entrate Tributarie (Titolo 1)	162 518 615,03	164 944 808 01	153 777 204 16	180 667 726 00	17 49%	165 197 818 00	165 197 818 00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	56 486 843,75	51 959 708 45	59 080 047 68	62 700 347 11	6,11%	48 414 386 07	45 884 598 71
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	14 828 070 25	17 526 860 37	42 657 273 20	31 301 841 99	-26 62%	29 435 020,78	29 435 020 78
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**233.933.529,03**	**234.431.376,83**	**255.523.525,04**	**274.669.915,10**	**7,49%**	**243.047.224,85**	**240.517.437,49**
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0 00	0 00	0 00	0 00	0%	0 00	0 00
Avanzo applicato spese correnti	9 995 460 95	4 716 744 42	8 166 291 95	0 00	-100 00%	0 00	0 00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	21 172 906 83	14 761 670 74	10 929 054 62	691 272,23	-93 67%	0 00	0 00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0 00	0,00	500 000 00	0%	0 00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	**265.101.896,81**	**253.909.791,99**	**274.618.871,61**	**275.861 187,33**	**0,45%**	**243.047.224,85**	**240.517.437,49**
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0 00	0 00	0,00	0%	0 00	0,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	0,00	0 00	0,00	0 00	0%	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0 00	0 00	0,00	0 00	0%	0,00	0 00
Avanzo applicato spese investimento	0,00	0,00	0 00	0 00	0%	0 00	0 00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	22 299 736,52	22 629 320,25	22 429 154 53	7 491 171 24	-66 60%	2 000 000 00	0 00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	**22.299.736,52**	**22.629 320,25**	**22.429.154,53**	**7 491.171,24**	**66,60%**	**2.000.000,00**	**0,00**

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017	2018	2017/2018	2019	2020
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	125.434.958,26	123.773.820,08	113.524.674,19	141.649.701,58	24,77%	126.179.793,58	126.179.793,58
Tipologia 104: Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	37.183.658,77	41.170.987,93	40.252.529,97	39.018.024,42	3,07%	39.018.024,42	39.018.024,42
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**162.618.615,03**	**164.944.808,01**	**153.777.204,16**	**180.667.726,00**	**17,49%**	**165.197.818,00**	**165.197.818,00**

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.
L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017	2018	2017/2018	2019	2020
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	56.174.373,27	51.236.784,52	56.539.061,90	61.977.423,18	9,62%	48.414.386,07	45.884.598,71
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	312.470,48	722.923,93	2.549.985,78	722.923,93	-71,65%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	**56.486.843,75**	**51.959.708,45**	**59.089.047,68**	**62.700.347,11**	**6,11%**	**48.414.386,07**	**45.884.598,71**

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.
Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017	2018	2017/2018	2019	2020
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5 970 446,44	6 646 212,20	6 199 468,20	7 542 279,68	21,66%	5 689 764,90	5 689 764,90
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2 853 776,53	2 972 000,00	16 371 793,72	14 827 000,00	-9,44%	14 827 000,00	14 827 000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	157 000,00	82 000,00	22 025,88	12 025,88	-45,40%	12 025,88	12 025,88
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	5 846 847,28	7 826 648,17	20 063 985,40	8 920 536,43	-55,54%	8 906 230,00	8 906 230,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	**14.828.070,25**	**17.526.860,37**	**42.657.273,20**	**31.301.841,99**	**-26,62%**	**29.435.020,78**	**29.435.020,78**

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017	2018	2017/2018	2019	2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	32 714 802,09	39 116 396,56	30 713 270,89	18 949 660,68	-38,63%	150 339 990,06	19 976 320,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1 050 000,00	21 965 097,00	14 011 803,30	18 951 157,83	35,25%	19 032 683,45	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1 399 911,35	2 805 605,41	1 580 147,91	1 812 121,25	14,68%	300 000,00	300 000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1 941 200,00	2 225 000,00	5 016 595,46	3 244 971,01	-35,32%	3 238 364,81	11 361 696,07
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	**37.105.913,44**	**66.112.098,97**	**51.321.817,26**	**42.857.910,77**	**-16,48%**	**172.910.938,34**	**31.638.016,07**

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017	2018	2017/2018	2019	2020
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	**0,00**	**15.000.000,00**	**15.000.000,00**	**0,00**	**-100,00%**	**0,00**	**0,00**

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017	2018	2017/2018	2019	2020
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	8.040.000,00	7.150.000,00	12.206.000,00	12.275.000,00	0,57%	2.300.000,00	18.300.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	**8.040.000,00**	**7.150.000,00**	**12.206.000,00**	**12.775.000,00**	**4,66%**	**2.300.000,00**	**18.300.000,00**

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017	2018	2017/2018	2019	2020
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	52.676.962,74	87.894.797,16	87.779.549,48	88.154.297,50	0,43%	88.154.297,50	88.154.297,50
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	**52.676.962,74**	**87.894.797,16**	**87.779.549,48**	**88.154.297,50**	**0,43%**	**88.154.297,50**	**88.154.297,50**

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.
L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.
In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2018	2019	2020
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	8 182 443,47	2 000.000,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000). Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	180 667.726 00	165 197 818,00	165 197 818,00
Totale TITOLO 2 (20000) Trasferimenti correnti	62.700 347,11	48 414 386,07	45 884 598,71
Totale TITOLO 3 (30000) Entrate extratributarie	31 301 841,99	29 435 020 78	29 435 020,78
Totale TITOLO 4 (40000) Entrate in conto capitale	42 857 910,77	172 910 938,34	31 638 016,07
Totale TITOLO 5 (50000) Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0 00
Totale TITOLO 6 (60000) Accensione prestiti	12 775 000,00	2 300 000 00	18 300 000 00
Totale TITOLO 7 (70000) Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	88 154 297 50	88 154 297,50	88 154 297,50
Totale TITOLO 9 (90000) Entrate per conto terzi e partite di giro	55 220 000,00	55 020 000 00	55 020 000,00
TOTALE Entrate	**481.859.566,84**	**563.432.460,69**	**433.629.751,06**

Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d' amministrazione	0,00	0 00	0 00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	261 896 330,68	233 277 267,74	234 545 914,01
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	74 673 324,69	185 677 530,34	54 558 908,07
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1 915 613,97	1 303 365,11	1 350 631,48
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	88 154 297,50	88 154 297,50	88 154 297,50
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	55 220 000,00	55 020 000,00	55 020 000,00
TOTALE Spese	**481.859.566,84**	**563.432.460,69**	**433.629.751,06**

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.
Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP .
Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili
Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano
L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.
Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2018/2020	Spese previste 2018/2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	0,00	224 858 808,24
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	247 249,14
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	0,00	39 425 246 56
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	0,00	28 694 593,28
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	0.00	8 417 371 88
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	0,00	13 868 538,81
MISSIONE 07 - Turismo	1	0.00	7 789 095,62
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	0.00	90 018 637,81
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	0,00	316 623 196,68
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	0.00	110 397 500,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	0,00	810 000 00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	0.00	110 774 262,64
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	2 832.737,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	0,00	11 696 120,52
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0.00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0 00	1 200 000,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0 00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	0,00	76 975 917,35
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	0 00	4 569 610,56
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0.00	264 462 892,50
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	0.00	165 260 000,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

MISSIONE	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	Obiettivo
01 01 - Organi Istituzionali	Supporto tecnico/amministrativo a tutta l'attività deliberativa dell'Ente Locale. Realizzare un programma di rigenerazione urbana Promuovere la facilitazione del sistema di comunicazione con gli organi istituzionali e la semplificazione dei procedimenti amministrativi e coordinare l'attività connessa all'attuazione della trasparenza. Definizione di percorsi strutturati di partecipazione Potenziare il sistema di ascolto e comunicazione con i cittadini. Migliorare gli strumenti e i canali di informazione e comunicazione.
01 02 - Segreteria Generale	Presidiare la leggittimità e la regolarità dell'azione amministrativa in coerenza con le funzioni controllo, prevenzione della corruzione ed attuazione della trasparenza
01 03 - Gestione Economico Finanziaria Programmazione e Provveditorato	Razionalizzazione semplificazione del sistema Processo di digitalizzazione dei documenti contabili. Nuovo ordinamento contabile armonizzato con particolare riferimento alla riclassificazione delle singole voci di bilanciocon il nuovo sistema del piano dei conti Servizio di tesoreria Redazione del regolamento di contabilità aggiornato alla vigente normativa.
01 04 - Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali	Completare l'internalizzazione della Riscossione Ordinaria Implementazione del software dei tributi Recupero evasione tributi locali e eventuali rimborsi
01 05 - Gestione dei beni demaniali e Patrimoniali	Affidamento dei servizi atti a migliorare la funzionalita e operatività della struttura comunale. Coordinamento delle attività di prevenzione e sicurezza della struttura - servizi comunali Affidamento servizio di vigilanza e pulizia immobili e patrimonio storico e culturale. Verifica gestione contratti di servizio mediante l'analisi degli stessi e la individuazione di ogni possibile razionalizzazione finalizzata a raggiungere concreti e rilevabili risultati di efficacia ed economicita
01 06 - Uggicio Tecnico	Interventi di riqualificazione edifici scolastici Messa in sicurezza di immobili comunali in città vecchia Manutenzione patrimonio comunale. scansione temporale delle varie fasi dell'intervento Palazzo degli Uffici.
01 07 - Elezioni e Consultazioni Popolari - Anagrafe e Stato Civile	Aggiornamento e revisione anagrafica. Piano di razionalizzazione degli uffici a seguito di analisi delle richieste pervenute dai cittadini riguardanti le singole prestazioni facenti capo ai servizi demografici
01 08 - Statistica e sistemi informativi	Realizzazione infrastrutture informatiche per la diffusione e lo scambio di informazioni. Sistemi di e-government interoperabili. Ampliamento rete dati/fonia (VOIP) Sviluppo sistemi informatici e partecipate
01.09 - Risorse Umane	Revisione dotazione organica Aggiornamento disciplina regolamentare in materia di organizzazione e gestione degli istituti giuridici ed economici del personale Redazione Piano Occupazionale.
01 10 - Altri Servizi Generali	Aggiornamento ed adeguamento normativo della regolamentazione del servizio Avvocatura. Implementazione informatica del contenzioso Regolamento per il conferimento degli incarichi agli avvocati esterni dell'Ente. Definizioneccronoprogramma riguardante ogni singola gara che deve essere espletata

MISSIONE	MISSIONE 02 - Giustizia
Programma	Obiettivo
02 01 - Uffici Giudiziari	Competenze trasferite al Ministero di Grazia e Giustizia dal 01/06/2015

MISSIONE	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	Obiettivo
03 01 Polizia Locale e Amministrativa	Controllo integrato del territorio e contrasto della illegalità. Attivazione di moduli operativi di intervento congiunto (abusivismo commerciale, tutela ambientale, verifica di polizia amministrativa ecc) Potenziamento attività di controllo e di accertamento violazioni, con l'utilizzo di apparecchiature tecnologiche e con particolare riferimento alla repressione della contraffazione pass invalidi. Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento e manutenzione segnaletica stradale Emergenza profughi.
03 02 - Sistema Integrato di Sicurezza Urbana	Progetto sicurezza urbana e stradale

MISSIONE	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	Obiettivo
04 01 - Istruzione Prescolastica	Prosecuzione progetti FONDI PAC II Riparto (deliberazione G.C n. 119/2015). 1- Funzionamento nido BABY CLUB, 2 - Ristrutturazione scuola materna PAOLO VI destinata ad asilo nido di concerto con la Direzione LL PP., 3 Estensione dell'orario di funzionamento fino alle 18.30 per n. 4 asili, 4 - Assegnazione personale specializzato ad ogni nido per il sostegno a bambini portatori di handicap, 5 Istituzione di n. 5 sezioni lattanti presso gli asili nido comunali, 6 - Avvio procedure di gara per Appalto Servizio Pulizia Asili Nido
04 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Gestione del Servizio di Refezione Scolastica e Fornitura Derrate Alimentari negli Asili Nido Comunali Gestione del Servizio di Trasporto Alunni Normodotati e diverabili. Avvio procedure di informatizzazione delle istanze per il Servizio di Refezione Scolastica. Rendicontazione dei pagamenti Tariffe dei Servizi a domanda individuale e recupero dei relativi crediti. Attuazione del Propgramma degli Interventi rientranti nel Piano Comunale per il Diritto allo Studio - Fondi Regione Puglia - Relativamente ai Contributi Mensa Scolastica, Trasporto Alunni, Scuole dell'Infanzia Paritarie ed interventi vari. Rilevazione statistica della popolazione scolastica, leva scolastica e dimensionamento della rete scolastica.
04 03 - Istruzione Universitaria	Protocollo di intesa Università di Bari
04 04 - Servizi ausiliari all'istruzione	Garantire gli standard di qualità dei servizi di ristorazione e di trasporto.
04 05 - Diritto allo Studio	Diritto allo Studio degli studenti e funzionamento del sistema scolastico

MISSIONE	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	**Obiettivo**
05 01 - Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	Analisi ed individuazione dei monumenti/immobili di interesse storico culturale Trasposizione su pianta di quanto risultante dalla base di analisi - Realizzazione di audio/video - Realizzazione attività finalizzate al funzionamento del Museo Majorano. - Gestione Palazzo Pantaleo e Museo Etnografico Alfredo Majorano - gestione carta dei servizi e tariffe di ingresso (obiettivo di mantenimento livello qualitativo del servizio) - Gestione Palazzo Pantaleo e Museo Etnografico Alfredo Majorano e Biblioteca Civica Acclavio - estendere la misurazione del grado di soddisfacimento della "customer satisfaction" obiettivo di mantenimento livello quantitativo e qualitativo del servizio. Realizzazione di specifici accordi/convenzioni con altre realtà culturali-museali (a partire dal MARTA) finalizzati alla promozione del Museo Etnografico Alfredo Majorano e degli altri siti di interesse storico, archeologico, architettonico e culturale della nostra Città (siti archeologici ed ipogei culturali). Ampliamento giornate e fasce orarie di fruizione "ordinaria" del Palazzo Pantaleo e Museo Majorano, anche con la modifica degli orari di lavoro del Servizio Cultura e Sport ed attivazione di orari articolati.
05 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	- Indirizzi di Giunta per approvazione programmi - collaborazione con realtà scolastiche e culturali. stagione di prosa da realizzare in collaborazione con il teatro Pubblico Pugliese. - rassegna teatrale "La scena dei ragazzi"

MISSIONE	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	**Obiettivo**
06 01 - Sport e tempo libero	- Patrocinio iniziative - cura rapporti con le associazioni - ottimizzazione utilizzo palestre scolastiche - utilizzo spazi impianti sportivi in concessione. Concessione della della gestione di tutti gli impianti sportivi individuati quali "di base e di rilevante valenza sociale" ai sensi del regolamento comunale approvato con deliberazione di G.C. n. 63/2015 e scondo gli indirizzi della deliberazione della G.C. n. 27/2016 (Legge n. 9/2016) Processo di verifica del gradimento dei cittadini sugli impianti sportivi - obiettivo di mantenimento livello qualitativo del servizio.
06 02 - Giovani	Politiche giovanili Sviluppo di iniziative legate alla creatività e partecipazione giovanile

MISSIONE	MISSIONE 07 - Turismo
Programma	**Obiettivo**
07 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	Individuazione e promozione delle eccellenze della città Sviluppo e promozione turistica anche in riferimento a manifestazioni culturali, artistiche e religiose.

MISSIONE	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	**Obiettivo**
08 01 - Urbanistica e assetto del territorio	Piano Città di Taranto. Rigenerazione urbana - recupero vari edifici Verifica introiti relativamente alle sanzioni urbanistiche, procedura esecutiva nel rispetto della tempistica delle attività di recupero Implementazione informatica della gestione sportello unico edilizia (SUE)
08 02 - Edilizia Residenziale Pubblica e Locale e Piani di Edilizia Economico-Popolare	Interventi di recupero e di potenziamento pubblico e privato PIRP vari immobili Manutenzione straordinaria vari immobili comunali Completamento lavori recupero immobili comunali Città Vecchia.

MISSIONE	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	**Obiettivo**
09 01 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	manutenzione e tutela del verde urbano Analisi di rischio e opere di bonifica quartiere Tamburi Contratto di servizio INFRATARAS SPA
09 02 - Rifiuti	Attività dei servizi di tutela ambientale, smaltimento rifiuti Tutelare e salvaguardare l'ambiente il territorio comunale e le persone che vi abitano, a beneficio del benessere collettivo e del miglioramento della qualità della vita. Migliorare i sistemi di raccolta differenziata e la rete dei centri di raccolta
09 03 - Servizio Idrico Integrato	Interventi rete fognante e idrica e riqualificazione ambientale
09 04 - Areee protette parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Interventi recupero aree protette Riserva naturale Palude la Vela.
09 05 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Inteventi di bonifica siti discariche abusive Riduzione dell'inquinamento dell'aria.

MISSIONE	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	**Obiettivo**
10 01 - Trasporto Pubblico Locale	Contratto di servizio AMAT Acquisizione nuovi mezzi TPL Intervento di mobilità sostenibile urbana.
10 02 - Trasporto per vie d'acqua	TPL Idrovie
10 03 - Viabilita e infrastrutture stradali	Manutenzione impianti di pubblica illuminazione. Manutenzione opere varie pedonali del territorio comunale. messa in sicurezza viabilita nel centro storico e connesse urbanizzazioni primarie. Creazione di un sistema integrato di linee veloci riservate al trasporto urbano parcheggi in località Cimino Croce.

MISSIONE	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Programma	**Obiettivo**
11 01 - Sistema di Protezione Civile	Integrazione e sviluppo sistemi di prevenzione. Emergenza Profughi Redazione/aggiornamento del Piano di Protezione Civile.

MISSIONE	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	**Obiettivo**
12 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e asilo nido	Supporto psico-sociale ed educativo alla famiglia, per contrastare situazioni di disagio relazionale-educativo e dambientale protezione e tutela dei minori attraverso il consolidamento di servizi domiciliari centri ludici, comunità socio-educative incremento qualitativo dei servizi offerti, coinvolgimento piu attivo dei genitori ifferta di nuovi spazi specializzanti potenziamento delle attività di monitoraggio e controllo sulle strutture socio-assistenziali riduzione del numero di bambini allontanati dalla famiglia. n. famiglie previste 1740
12 02 - Interventi per la disabilita	Promuovere servizi di qualità per le persone non autosufficianti Trasporto socio-assistenziale disabili Assistenza domiciliare integrata per persone con patologie croniche altamente invalidanti.
12 03 - Interventi per gli anziani	interventi domiciliari, residenziali e di socializzazione per anziani e disabili al fine di contrastare l'isolamento e la precarieta sociale implementare la collaborazione con i servizi sanitari e le famiglie per ottimizzare i livelli di accoglienza, cura, assistenza migliorare i livelli di autonomia personale degli anziani e disabili mantenere nei quartieri periferici i punti di aggregazione sociale incremento della presa in carico nei servizi socio-assostenziali ed integrati n. beneficiari previsti 1854.

	Promuovere soggiorno di vacanze e cura. Assistenza domiciliare.
12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Inclusione e contrasto alla poverta attraverso il collegamento tra forme di sostegno economico diretto e tirocini di orientamento, stage lavorativi e formazione professionale accoglienza di soggetti in condizione di marginalita sociale contrastare l'assistenzialismo proseguire nei percorsi di politiche attivita del lavoro creazione e mantenimento di una relazione costante con le imprese sociali, datori di lavoro, centri per l'impiego per favorire l'integrazione lavorativa della persona mantenimento delle forme di accoglienza a breve e media durata dei soggetti in stato di emarginazione sociale riduzione del numero delle persone a rischio di esclusione n. di beneficiari previsti 3000.
12 05 - Interventi per le famiglie	prevenire e contrastare il maltrattamento e la violenza sulle donne e minori implementazione di una rete locale tra Enti ed Associazioni del territorio per diffondere la cultura dei diritti della persona e del rispetto di genere ridurre l'inserimento di donne vittime di violenza nelle strutture di accoglienza. creazione di una equipe multintegrata d'ambito e sperimentazione di protocollo operativi con la ASL. convenzioni CAV Centri Antiviolenza n. donne da sensibilizzare previste 100 Servizio Home Makers interventi domiciliari di sostegno alla genitorialità Trasporto Sociale. Unità mobile di strada. Alloggio sociale Studio e analisi delle singole situazioni di particolare problematicita in ambito abitativo. Casa Rifugio Razionalizzazione dell'erogazione di denaro a fronte di contemporanea attivazione di interventi alternativi che prevedano un coinvolgimento proficuo dei destinatari con individuazione e definizione di indici e parametri di misurabilita.
12 06 - Interventi per diritto alla casa	Contributi abitativi Contributo Fitti. Contributi emergenza idrica.
12 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Piano di comunicazione sociale. Fondi legge 285/97 FNA - PUA.
12 08 - Cooperazione e associazionismo	Servizio Civile Nazionale.
12 09 - Servizio Necroscopico e Cimiteriale	Assegnazione cappelle/edicole funerarie la cui concessioe è stata gia oggetto di provvedimenti di revoca situate all'interno del Cimitero di San Brunone Recupero, catalogazione, conservazione ed esposizione di arredi funebri risalenti a fine 800 e primi 900 che rappresentano la tradizione, usi e consuetudini locale di carattere artigianale, scultorea e fotografica.

MISSIONE	MISSIONE 13 - Tutela della salute
Programma	**Obiettivo**
13 01 - Ulteriori spese in materia sanitaria	Gestione diretta del canile sanitario ed economie di spesa di almeno il 40% rispetto ad una gestione esterna.

MISSIONE	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	**Obiettivo**
14 01 - Commercio reti distributive - tutela dei consumatori	Servizio di custodia e pulizia aree mercatali. Costituzione banca dati contenente tutte le registrazioni delle concessioni rilasciate dal 01/01/2010 per l'installazione dei DEHORS. Verifica stato versamenti e attivazione eventuali procedure di recupero nei confronti dei morosi. Attuazione piano commerciale aree pubbliche
14 02 - Reti e altri servizi di pubblica utilita	Sviluppo di promozione turistica.

MISSIONE	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma	Obiettivo
17 01 - Fonti energetiche	Riduzione dell'inquinamento acustico e le imissioni inquinanti Adesione alla convenzione CONSIP per erogazione di energia elettrica con individuazione di un cronoprogrmma e quantificazione del risparmio al 31/12

MISSIONE	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Programma	Obiettivo
20 01 - Fondo di riserva	Integrazione degli interventi iscritti nella parte corrente del bilancio, allorche si dimostrino insufficienti. Finanziamento di esigenze straordinarie di spesa: maggiori o nuovi interventi da collocare in bilancio, sia parte corrente che in conto capitale
20 02 - Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	l'ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0 00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0 00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0 00	0,00	0 00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Titolo 1 - Spese correnti	65 264 012 73	54 658 030 11	53 145 316 76	173 067 359 60
Titolo 2 - Spese in conto capitale	36 546 970,99	12 331 477,65	2 913 000,00	51 791 448 64
TOTALE Spese Missione	**101.810.983,72**	**66.989.507,76**	**56.058.316,76**	**224.858.808,24**

Spese impiegate distinte per programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	11.769 246,39	7.795 985,31	7.775 062,04	27 340.293,74
Totale Programma 02 - Segreteria generale	3 534 926,27	3 413 442,92	3 356.678,75	10.305 047,94
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	7.948 370,94	7 215.240,33	6 594 917 19	21 758 528,46
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	7 441 576,20	7 383 044,44	7 356 739,24	22 181 359,88
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	30 062.604,83	13 459 741,11	10 975 398,46	54 497 744,40
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	21 077.921 24	10 600 345,25	3.508 210,25	35 186 476.74
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	3 735 450,10	3 542 405,80	3 424 367,70	10 702 223,60
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	2 338.946,73	455 180,00	455 180,00	3.249 306.73
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	241 500,00	11 500,00	11 500 00	264 500,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	10 447 761,94	10 002 826,15	9 694 517 06	30 145 105,15
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	3.212 679,08	3 109.796,45	2 905 746 07	9 228 221,60
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**101.810.983,72**	**66.989.507,76**	**56.058.316,76**	**224.858.808,24**

MISSIONE 02 - Giustizia Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0 00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0 00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0 00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0 00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0 00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0 00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0 00	0 00	0 00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 2 - Spese in conto capitale	247 249 14	0,00	0,00	247 249.14
TOTALE Spese Missione	**247.249,14**	**0,00**	**0,00**	**247.249,14**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	247 249,14	0,00	0,00	247 249,14
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0 00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	**247.249,14**	**0,00**	**0,00**	**247.249,14**

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Titolo 1 - Spese correnti	11 769 571,32	11 126 377,86	11 063 621,38	33 959 570,56
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2 159 892,00	1 652 892,00	1 652 892,00	5 465 676,00
TOTALE Spese Missione	**13.929.463,32**	**12.779.269,86**	**12.716.513,38**	**39.425.246,56**

Spese impiegate distinte per programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	12 995 919,32	12 345 725,86	12 282 969,38	37 624 614,56
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	933 544,00	433 544,00	433 544,00	1 800 632,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	**13.929.463,32**	**12.779.269,86**	**12.716.513,38**	**39.425.246,56**

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0 00
- di cui non ricorrente	0 00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0 00	0 00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0 00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0 00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0 00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0 00	0 00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Titolo 1 - Spese correnti	6 904 171,28	10 514 618,01	10.488.803,99	27 907 593,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	667 000,00	60 000,00	60 000,00	787 000,00
TOTALE Spese Missione	**7.571.171,28**	**10.574.618,01**	**10.548.803,99**	**28.694.593,28**

Spese impiegate distinte per programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	627 698,10	216 310,10	216.310,10	1 060 318,30
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	3 078 500,00	2 779 500,00	2 778.500,00	8 636 500 00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	250 000,00	250 000,00	250 000,00	750 000,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	3 433 121,18	7 253 955,91	7 229 141,89	17 916 218,98
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	181 852,00	74 852,00	74 852,00	331 556,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	**7.571.171,28**	**10.574.618,01**	**10.548.803,99**	**28.694.593,28**

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0 00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0 00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0 00	0 00
- di cui non ricorrente	0 00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0 00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0 00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Titolo 1 - Spese correnti	678 012 96	649 512 96	649 512 96	1 977 038,88
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2 125 000,00	4 315 333,00	0,00	6 440 333,00
TOTALE Spese Missione	**2.803.012,96**	**4.964.845,96**	**649.512,96**	**8.417.371,88**

Spese impiegate distinte per programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	1 207 000,00	2.892.333,00	77 000,00	4.176 333,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.596 012,96	2 072 512,96	572 512 96	4 241 038,88
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	**2.803.012,96**	**4.964.845,96**	**649.512,96**	**8.417.371,88**

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0 00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0 00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0 00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0 00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0 00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0 00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0 00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	798 660,00	798 660,00	798 660,00	2 395 980 00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7 270 058,81	4 100 000,00	102 500 00	11 472 558,81
TOTALE Spese Missione	**8.068.718,81**	**4.898.660,00**	**901.160,00**	**13.868.538,81**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	8.068.718,81	4.898.660,00	901.160,00	13.868.538,81
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**8.068.718,81**	**4.898.660,00**	**901.160,00**	**13.868.538,81**

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0 00	0 00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0 00
- di cui non ricorrente	0 00	0 00	0 00	0 00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0 00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0 00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0 00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0 00
Quote di risorse generali	0 00	0,00	0,00	0 00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Titolo 1 - Spese correnti	2.700 000,00	2 542 974,92	2 546 120,70	7 789 095,62
TOTALE Spese Missione	**2.700.000,00**	**2.542.974,92**	**2.546.120,70**	**7.789.095,62**

Spese impiegate distinte per programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.700 000,00	2 542 974,92	2 546 120,70	7 789 095,62
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	**2.700.000,00**	**2.542.974,92**	**2.546.120,70**	**7.789.095,62**

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0 00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0 00	0 00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0 00	0,00	0,00	0 00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0 00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0 00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0 00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0 00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Titolo 1 - Spese correnti	2 566 993,57	2.192 668 15	3 817 733,66	8 577 395 38
Titolo 2 - Spese in conto capitale	15 536 343,63	27 528 578,80	38 376.320,00	81 441 242,43
TOTALE Spese Missione	**18.103.337,20**	**29.721.246,95**	**42.194.053,66**	**90.018.637,81**

Spese impiegate distinte per programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	10 510 337,20	10 335 640,95	30 599 053 66	51 445.031,81
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	7 593 000,00	19 385 606,00	11 595 000,00	38.573 606,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**18.103.337,20**	**29.721.246,95**	**42.194.053,66**	**90.018.637,81**

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0 00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0 00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0 00	0,00	0 00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0 00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0 00	0,00	0 00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	68 231 365,32	59 234 761,20	59 134 761,20	186 600 887,72
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3 378 864,00	117 639 248,89	9 004 196,07	130 022.308 96
TOTALE Spese Missione	**71.610.229,32**	**176.874.010,09**	**68.138.957,27**	**316.623.196,68**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0 00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Tutela valorizzazione e recupero ambientale	19 807 216,92	9.399 337,49	17.422 668,75	46 629 223,16
Totale Programma 03 - Rifiuti	50 732.835,40	49 703 588 52	49.703 588,52	150 140 012,44
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	360.700,00	117 019 084,08	260 700,00	117 640.484,08
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	509 477,00	452 000,00	452 000,00	1.413.477,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	200.000,00	300 000,00	300 000,00	800.000,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**71.610.229,32**	**176.874.010,09**	**68.138.957,27**	**316.623.196,68**

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0 00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0 00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0 00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Titolo 1 - Spese correnti	34 632 500,00	34 632 500,00	34 632 500 00	103 897 500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2 500 000,00	2.000 000 00	2 000 000,00	6 500 000,00
TOTALE Spese Missione	**37.132.500,00**	**36.632.500,00**	**36.632.500,00**	**110.397.500,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	28 300 000,00	28 300 000 00	28 300 000,00	84 900 000,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	392 500,00	392.500,00	392 500,00	1 177 500,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	8 440 000,00	7 940 000,00	7 940 000,00	24 320 000 00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	**37.132.500,00**	**36.632.500,00**	**36.632.500,00**	**110.397.500,00**

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0 00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0 00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0 00	0 00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0 00
Quote di risorse generali	0,00	0 00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0 00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Titolo 1 - Spese correnti	270 000,00	270 000,00	270.000,00	810 000,00
TOTALE Spese Missione	**270.000,00**	**270.000,00**	**270.000,00**	**810.000,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	270 000,00	270 000,00	270 000,00	810 000,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamita naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	**270.000,00**	**270.000,00**	**270.000,00**	**810.000,00**

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0 00	0,00	0 00
Avanzo vincolato	0 00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0 00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0 00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0 00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	37 892 554,29	30 246 969,59	26 427 738,76	94 567 262,64
Titolo 2 - Spese in conto capitale	807 000,00	15.400 000,00	0,00	16 207 000,00
TOTALE Spese Missione	**38.699.554,29**	**45.646.969,59**	**26.427.738,76**	**110.774.262,64**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	12 100 969,09	9 134 240,35	7 086 955,10	28 322 164,54
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	3 937 101,92	2 761 399,52	2 751 399,52	9 449 900,96
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	2 890.440,49	2 272 357,74	1 696.275,00	6 859 073,23
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	8 578 129 33	7 078 129,33	6 061.000,00	21.717.258 66
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	2.586 719,02	1 637.231,58	1 637.231,58	5 861 182 18
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	1 100 000,00	800 000 00	800 000,00	2 700 000,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	4.699 949,74	4 344.711,07	4 225 977,56	13 270 638,37
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0 00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2 806 244,70	17 618 900,00	2 168 900,00	22 594 044,70
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**38.699.554,29**	**45.646.969,59**	**26.427.738,76**	**110.774.262,64**

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.042.000,00	842.000,00	842.000,00	2.726.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	106.737,00	0,00	0,00	106.737,00
TOTALE Spese Missione	**1.148.737,00**	**842.000,00**	**842.000,00**	**2.832.737,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	1.148.737,00	842.000,00	842.000,00	2.832.737,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	**1.148.737,00**	**842.000,00**	**842.000,00**	**2.832.737,00**

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0 00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0 00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0 00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0 00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0 00	0,00	0 00	0 00
- di cui non ricorrente	0 00	0,00	0 00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0 00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0 00	0 00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2 482 636,40	2 392 637,50	2 392 637 50	7 267 911,40
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3 328 209,12	650 000,00	450 000,00	4 428 209,12
TOTALE Spese Missione	**5.810.845,52**	**3.042.637,50**	**2.842.637,50**	**11.696.120,52**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	20 572,50	20 572,50	20 572 50	61 717,50
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	5.623 548,02	2 855 340,00	2.655.340 00	11 134 228,02
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	166 725,00	166 725,00	166 725,00	500 175,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	**5.810.845,52**	**3.042.637,50**	**2.842.637,50**	**11.696.120,52**

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
TOTALE Spese Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0 00	0,00	0.00	0.00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0 00	0,00	0 00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0 00	0,00	0,00	0 00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0 00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0 00	0,00	0 00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
TOTALE Spese Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0 00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0 00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Titolo 1 - Spese correnti	400.000,00	400.000,00	400.000,00	1.200.000,00
TOTALE Spese Missione	**400.000,00**	**400.000,00**	**400.000,00**	**1.200.000,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	400.000,00	400.000,00	400.000,00	1.200.000,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**400.000,00**	**400.000,00**	**400.000,00**	**1.200.000,00**

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0 00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0 00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0 00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0 00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0 00	0,00	0 00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0 00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
TOTALE Spese Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0 00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0 00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0 00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0 00	0,00	0,00	0 00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0 00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0 00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
TOTALE Spese Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0 00	0,00	0 00	0 00
- di cui non ricorrente	0,00	0.00	0.00	0.00
Avanzo vincolato	0,00	0.00	0.00	0.00
- di cui non ricorrente	0,00	0 00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0 00	0,00	0.00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0 00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0.00	0.00	0,00	0.00
Quote di risorse generali	0 00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0.00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Titolo 1 - Spese correnti	26.263 852,81	22 775 557,44	27.936 507,10	76 975.917,35
TOTALE Spese Missione	**26.263.852,81**	**22.775.557,44**	**27.936.507,10**	**76.975.917,35**

Spese impiegate distinte per programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	2 199 595,02	1 000 000.00	1 000 000 00	4 199 595,02
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	24 056 772,41	21 768 072,06	24.329 021,72	70 153 866 19
Totale Programma 03 - Altri fondi	7 485,38	7 485,38	2 607 485,38	2 622 456,14
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	**26.263.852,81**	**22.775.557,44**	**27.936.507,10**	**76.975.917,35**

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0 00	0 00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0 00	0 00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0 00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0 00	0,00	0 00	0 00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0 00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Titolo 4 - Rimborso prestiti	1 915 613,97	1 303 365,11	1.350 631,48	4 569 610,56
TOTALE Spese Missione	**1.915.613,97**	**1.303.365,11**	**1.350.631,48**	**4.569.610,56**

Spese impiegate distinte per programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0 00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1 915 613,97	1 303 365,11	1 350 631,48	4 569 610,56
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	**1.915.613,97**	**1.303.365,11**	**1.350.631,48**	**4.569.610,56**

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0 00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0 00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0 00	0,00	0,00	0 00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	88 154 297,50	88 154 297,50	88 154 297,50	264 462 892 50
TOTALE Spese Missione	**88.154.297,50**	**88.154.297,50**	**88.154.297,50**	**264.462.892,50**

Spese impiegate distinte per programmi associati	**2018**	**2019**	**2020**	**Totale**
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	88 154 297,50	88 154 297,50	88 154 297 50	264 462 892,50
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	**88.154.297,50**	**88.154.297,50**	**88.154.297,50**	**264.462.892,50**

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0 00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0 00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0 00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0 00	0,00	0,00	0 00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0 00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0 00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
- di cui non ricorrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	55.220 000,00	55 020 000 00	55 020 000 00	165 260 000 00
TOTALE Spese Missione	**55.220.000,00**	**55.020.000,00**	**55.020.000,00**	**165.260.000,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	55 220 000,00	55 020 000,00	55 020 000,00	165.260 000 00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	**55.220.000,00**	**55.020.000,00**	**55.020.000,00**	**165.260.000,00**

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2018/2020; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti.

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;

- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che. *"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

L'incidenza di tale attività nel triennio 2018/2020, è rivelabile dalle seguenti tabelle.

Personale	Numero	Importo stimato 2018	Numero	Importo stimato 2019	Numero	Importo stimato 2020
Personale in quiescenza	35	1 040 430 78	20	552 916 68	33	967 615 61
Personale nuove assunzioni	48	642 903 40	9	203 769 06	12	292 026 50
- di cui cat A	0	0 00	0	0 00	0	0 00
- di cui cat B	2	44 380 42	2	25 978 58	0	0 00
- di cui cat C	38	464 808 86	6	146 013 25	12	292 026 50
- di cui cat D	8	133 714 12	1	31 777 23	0	0 00

Personale	Numero	Importo stimato 2018	Numero	Importo stimato 2019	Numero	Importo stimato 2020
Personale a tempo determinato	13	210 092,33	9	203 769 06	12	292 026 50
Personale a tempo indeterminato	35	432 811,07	0	0 00	0	0 00
Totale del Personale	48	642 903 40	9	203 769 06	12	292 026 50
Spese del personale	-	642 903 40	-	203 769 06	-	292 026 50
Spese corrente	-	26' 896 330 68	-	233 277 267 74	-	234 545 914 01
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	0 00%	-	0 00%		0 00%

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostutuito dall'art. 33 bis del D.L 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.
I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2018/2020, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione	Stimato 2018	Stimato 2019	Stimato 2020
Palazzo Mastrocinque	Alienazioni	955.588,00	0,00	0,00
Terreno Viale Jonio	Alienazioni	59 460,00	0,00	0,00
Terreno via Mediterraneo ang via Carlo Magno	Alienazioni	309 375,00	0,00	0,00
Locali via Duomo 236 - 238 - 240	Alienazioni	12 622,50	0,00	0,00
Aree e fabbricato viale Magna Grecia 474	Alienazioni	77.201,25	0,00	0,00
Aree via Atenisio 8	Alienazioni	6 380,50	0,00	0,00
Immobile via Garibaldi 47 - 49 - 51	Alienazioni	91 494,00	0,00	0,00

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

1. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
2. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatorio e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2018/2019.

Si precisa, altresì, che il Decreto Ministeriale destinato a chiarire le modalità e i contenuti della programmazione non risulta ancora emanato e che, pertanto, non è disponibile uno schema tipo di programma biennale di acquisti di beni e servizi.

DELIBERAZIONE IN FASE DI APPROVAZIONE

Oggetto del servizio	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2018	Anno 2019

Bilancio di Previsione - Entrate

Comune di Taranto

Esercizio: 2018

Capitolo	Descrizione	Servizio	Prev. 2018	Prov. 2019	Prev. 2020
53702	FINANZIAMENTO PIANO TRIENNALE Mutuo vincolato al cap	0003 - DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	12.275.000,00	2.300.000,00	18.300.000,00
		Totale	12.275.000,00	2.300.000,00	18.300.000,00

Bilancio di Previsione - Entrate

Comune di Taranto

Esercizio 2018

Capitolo	Descrizione	Servizio	Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020
4022	Intervento di ripristino e completamento del Palazzo de Bellis da destinare a sede di uffici comunali (vincolato al capitolo di spesa 20901125) 100% Stato $	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	1.000.000,00	0,00	0,00
4222	intervento recupero Palazzo Carducci (vincolato al capitolo di spesa 21610) 62,40% Europa $	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	1.465 875,58	0,00	0,00
4223	Ristrutturazione del Palazzo Troylo Patto per la Puglia- vincolato al capitolo di spesa29110) - 62,40% Europa $	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	2 266.040,71	0,00	0,00
4310	Completamento lavori di recupero immobili vicoli 2 2°lotto città vecchia (vincolato al capitolo di spesa 20106102) $	D011 - DIREZIONE PATRIMONIO	0,00	945 435,00	0,00
4320	Intervento messa in sicurezza efficientamento energetico adeguamento antincendio abbattimento barriere architettoniche e miglioramento sismico Istituto Comprensivo Vittorio Alfieri (vincolato al capitolo di spesa 216010) $	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	700.000,00	0,00	0,00
4322	Lavori per efficientamento energetico della Caserma Gallo sede del Comando di Polizia Locale in via Acton e del centro di asistenza anziani/presidio medico sanitario- PO Puglia FERS 2014/2020 (vincolato al capitolo di spesa 2061202) $	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	1 800 000,00	1 653 000,00	0,00
4332	Ristrutturazione del Palazzo Troylo Patto per la Puglia - vincolato al capitolo di spesa 29111 - 18,72% Regione $	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	679 812,21	0,00	0,00
40000	REALIZZAZIONE O SOSTITUZIONE DI FOGNA RACCOLTA ACQUE PIOVANE CIMITERO SAN BRUNONE (VINCOLATO AL CAPITOLO DI SPESA 21112) $	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	0,00	13 700 000,00	0,00
40001	REALIZZAZIONE O SOSTITUZIONE DI FOGNA RACCOLTA ACQUE PIOVANE CIMITERO DI TALSANO(VINCOLATO AL CAPITOLO DI SPESA 21113) $	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	600 000,00	1.700.000,00	0,00
40021	Lavori per l'efficientamento energetico nell'edificio destinato a sede decentrata del Comune ubicato in Piazza De Amicis nel Quartiere Tamburi (POR PUGLIA - FERS 2014/2020) vincolato al capitolo di spesa 26103 $	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	900.000,00	600.000,00	0,00
40022	LAVORI PALAZZO AMATI (VINCOLATO AL CAPITOLO DI SPESA 21510) $	D011 - DIREZIONE PATRIMONIO	0,00	1 815 333,00	0 00
40024	Palazzo D'Ayala Recupero edilizio (vincolato al capitolo di spesa 20105) $	D011 - DIREZIONE PATRIMONIO	5.500 000,00	0,00	0,00
40025	Riqualificazione Villa Peripato (vincolato al capitolo di spesa 200154) $	D012 - DIREZIONE AMBIENTE SALUTE - QUALITA' DELLA VITA	400 000,00	0,00	0,00
40026	Riqualificazione e bonifica area esterna scuole Deledda Vico Gabelli De Carolis e Giusti(vincolato al capitolo di spesa 20961) $	D012 - DIREZIONE AMBIENTE SALUTE - QUALITA' DELLA VITA	1.050.000,00	0,00	0,00
40028	Intervento di riqualificazione padiglioni e palestra ex scuola D'aquino STATO (Vincolato al capitolo di spesa 2521) $	D012 - DIREZIONE AMBIENTE SALUTE - QUALITA' DELLA VITA	1.220.000,00	0,00	0,00
40223	Rigenerazione urbana- Recupero edificio presso caserma Rossaroll (VINCOLATO AL CAP DI SPESA 20913) 100% Stato $	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	296 560,00	0,00	0,00
42020	intervento recupero Palazzo Carducci (vincolato al capitolo di spesa 209911) 18,88%Stato $	D009 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA-EDILITA'	443 521,33	0,00	0,00
43001	riqualificazione e recupero immobile sito in via Garibaldi vico nove lune Città Vecchia (vincolato al capitolo di spesa 21620) $	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	2.287 685,03	0,00	0,00
43010	Ristrutturazione immobile via Di Palma n 12 alloggi (vincolato al capitolo di spesa 200150) $	D011 - DIREZIONE PATRIMONIO	480 000,00	0,00	0,00
43011	Ristrutturazione immobile via Cuniberti n 13 alloggi (vincolato al capitolo di spesa 200153) $	D011 - DIREZIONE PATRIMONIO	520.000 00	0,00	0,00
43035	Interventi per riapertura 1° anello della gradinata stadio comunale E.	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	0,00	0,00	2 000 000,00

Bilancio di Previsione - Entrate

Comune di Taranto

Esercizio 2018

Capitolo	Descrizione	Servizio	Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020
	Jacovone (vincolato al cap 20602108) $				
43301	intervento recupero Palazzo Carducci (vincolato al capitolo di spesa 21611) 18,72% Regione $	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	439 762,67	0,00	0,00
400020	Ristrutturazione del Palazzo Troylo Patto per la Puglia - vincolato al capitolo di spesa 20901134 - 18,88 Stato $	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	685 622,58	0,00	0,00
400202	MUDIT - Museo degli illustri tarantini e casa di Cesare Giulio Viola (vincolato al capitolo di spesa 21055) $	D011 - DIREZIONE PATRIMONIO	800 000,00	803.870 65	0,00
400223	Palazzo Delli Ponti recupero edilizio (vincolato al capitolo di spesa 215102) $	D011 - DIREZIONE PATRIMONIO	0 00	1 730 472,00	0,00
402001	Via Romeo Francigena - Rete ciclabile Taranto Centro - POR PUGLI FERS Asse IV Azione 4 4 - vincolato al capitolo di spesa 2601002) $	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	1 243 228,60	0,00	0,00
402010	Finanziamento Ministero dell' interno finalizzato ad opere di videosorveglianza (vincolato al capitolo di spesa 23202) $	D005 - DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE	500 000,00	0 00	0 00
403100	Fondi FAS 2000-2006 - INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE (VINCOLATO AL CAPITOLO DI SPESA 29210) $	D011 - DIREZIONE PATRIMONIO	130 000,00	9.000 000,00	10.870 000,00
420010	Por puglia 2014/2020 Asse VI Az 6 7 Interventi di valorizzazione e fruizione Patrimonio Culturale Community Library -Biblioteca Acclavio (vincolato al capitolo di spesa 252202) $	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	1.000.000,00	1 500 000,00	0,00
420011	Realizzazione impianti sportivi di base e completamento struttura direzione e mercatale II lotto CIS delibera CIPE (VINCOLATO AL CAP DI SPESA 2162020)$	D002 - DIREZIONE RISORSE UMANE-SERVIZI DEMOGRAFICI	1 980.000,00	1 880 000,00	1.140 000,00
422001	Valorizzazione ex barraccamenti cattolica (delibera CIPE 2/17 FSC 2014/2017) - vincolato al capitolo di spesa 21820) $	D009 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA-EDILITA'	1 185 000,00	2 500 000,00	5 713 820,00
40301004	COMPLETAMENTO LAVORI DI "RECUPERO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE-Via Cava - Città vecchia ad uso residenziale (VINCOLATO cap spesa 20902019) $	D011 - DIREZIONE PATRIMONIO	0,00	798.606,00	0,00
40301017	Interventi rete fognante ed idrica e riqualificazione ambientale- vincolato al capitolo di spesa 20904102 $	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	0,00	116 758 384,08	0,00
		Totale	29.573 108,71	155.385 100,73	19 723 820,00

Bilancio di Previsione - Spese

Comune di Taranto

Esercizio 2018

Capitolo	Descrizione	Servizio		Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020
21821	CEP SALINELLA - eliminazione rischio idraulico MUTUO	D009 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA-EDILITA'	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	0,00	0,00	18.300 000,00
			T	0,00	0,00	18 300 000,00
22016	Intervento di riqualificazione campo sportivo Talsano - MUTUO vincolato al capitolo di entrata	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	2 000 000,00	0,00	0,00
			T	2.000 000,00	0,00	0,00
209101	Ripristino aree archeologiche Largo San Martino MUTUO vincolato al capitolo di entrata	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	120 000,00	0,00	0,00
			T	120 000,00	0,00	0,00
210601	Manutenzione straordinaria ponte ferrovia ss 106 MUTUO vincolato al capitolo di entrata	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	1 500 000,00	0,00	0,00
			T	1 500 000,00	0,00	0,00
215010	Consolidamento parete contenimento corso Vittorio Emanuele citta Vecchia MUTUO vincolato al capitolo di entrata	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	7 100 000 00	0,00	0,00
			T	7 100 000,00	0,00	0,00
2016011	Realizzazione parco podistico presso Parco Archeologico MUTUO vincolato al capitolo di entrata	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	150 000,00	0,00	0,00
			T	150 000,00	0,00	0,00
2612020	LAVORI CAMPO SCUOLA MUTUO (vincolato al capitolo di Entrata)	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0 00	0 00	0,00
			SV	2 000 000,00	4 000.000,00	0,00
			T	2 000 000,00	4 000 000,00	0,00
20105122	Valorizzazione del sito archeologico Cripta del Redentore in via Temi Completamento MUTUO vincolato al capitolo di entrata	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	105 000,00	0,00	0,00
			T	105 000,00	0,00	0,00
20105184	Rifacimento degli impianti fognari ed idrici all'interno dei cimiteri di Taranto(VINCOLATO Al. CAP) MUTUO	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	300 000 00	300 000,00	0,00
			T	300 000,00	300.000,00	0,00
			Totale	13 275 000 00	4 300 000,00	18 300 000,00

Bilancio di Previsione - Spese

Comune di Taranto

Esercizio 2018

Capitolo	Descrizione	Servizio		Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020
1423	Accordo quadro manutenzione scuole £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	100 000,00	1 000,00	0,00
			SV	0,00	0,00	0,00
			T	100 000,00	1 000,00	0,00
2412	Manutenzione straordinaria approntamenti antincendio edifici scolastici £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	250 000,00	0,00	0,00
			T	250 000,00	0,00	0,00
2612	verifiche di adeguamento sismico degli edifici scolastici £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	150 000,00	0,00	0,00
			T	150 000,00	0,00	0,00
2621	intervento di adeguamento stadio Jacovone verifica e collaudo della carpenteria strutturale a sostegno dei gradoni £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	420 000,00	0,00	0,00
			T	420 000,00	0,00	0,00
14613	Gestione del servizio di adeguamento normativo e manutenzione degli impianti degli edifici scolastici del comune di Taranto con finanziamento tramite terzi £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	3 878 205,54	3 878 205,54
			SV	0,00	0,00	0,00
			T	0,00	3 878 205,54	3 878 205,54
20602	Intervento sostituzione pavimentazione scuola Frascolla e verifiche amianto edifici scolastici £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	0,00	200 000,00	0,00
			T	0,00	200 000,00	0,00
21121	ADEGUAMENTO MERCATI £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	745 300,00	450 000,00	450 000,00
			T	745 300,00	450 000,00	450 000,00
21122	Misure di adeguamento degli edifici comunali destinati ad Asili Nido D Lgs 81/2008 £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	110 000,00	0,00	0,00
			T	110 000,00	0,00	0,00
21422	Verifiche strutturali e non sui solai, controsoffitti ed altri elementi strutturali degli edifici scolastici comunali £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	150 000,00	0,00	0,00
			T	150 000,00	0,00	0,00
21517	PRESIDI ANTINCENDIO EDIFICI DI COMPETENZA COMUNALE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	150 000,00	150 000,00	150 000,00
			T	150 000,00	150 000,00	150 000,00

Bilancio di Previsione - Spese

Comune di Taranto

Esercizio 2018

Capitolo	Descrizione	Servizio		Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020
21601	Manutenzione straordinaria Scuole £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0 00	0 00	0,00
			SV	200 000,00	0 00	0,00
			T	200 000,00	0,00	0,00
21622	Nuovi impianti di pubblica illuminazione ingresso città £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0 00	0,00	0,00
			SV	0,00	623 700,00	0,00
			T	0,00	623.700,00	0,00
21623	Nuovi impianti di pubblica illuminazione Talsano zona chiesa Madonna di Fatima	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	0,00	492.000 00	0 00
			T	0,00	492 000,00	0,00
21624	Nuovi impianti di pubblica illuminazione LAMA Zona Tramontone £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0 00	0,00
			SV	0,00	300 000,00	0,00
			T	0,00	300 000,00	0,00
21625	Nuovi impianti di pubblica illuminazione LAMA Zona Battaglia £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	0,00	1 113 000,00	0,00
			T	0,00	1 113 000,00	0,00
21626	Nuovi impianti di pubblica illuminazione PaoloVI £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0 00
			SV	0,00	117.000,00	0,00
			T	0,00	117 000,00	0,00
24122	Intervento di riqualificazione della sede stradale di via Lucania (conseguente allo spostamento dell'area mercatale) £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	0 00	200 000,00	0,00
			T	0,00	200 000,00	0,00
25010	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL SOTTOPASSO STRADALE VIA DANTE £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	500 000,00	0,00	0,00
			T	500 000,00	0,00	0,00
28011	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE OPERE VIARIE PEDONALI DEL TERRITORIO COMUNALE £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0 00	0,00	0,00
			SV	1.500 000,00	1.500.000,00	1 500 000,00
			T	1.500 000,00	1 500.000,00	1 500 000,00
101630	Accordo quadro di manutenzione del patrimonio comunale interventi vari £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	150 000,00	150 000,00	150 000,00
			SV	0,00	0,00	0,00
			T	150 000,00	150 000 00	150 000 00
201061	Lavori di adeguamento e messa in sicurezza di infissi e vie di fuga (D lgs 81/2008) di alcuni edifici scolastici £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	150 000,00	0,00	0,00
			T	150 000,00	0,00	0,00

Bilancio di Previsione - Spese

Comune di Taranto

Esercizio 2018

Capitolo	Descrizione	Servizio		Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020
201503	Interventi a salvaguardia della pubblica e privata incolumita di manutenzione straordinaria degli immobili erp Q re Paolo VI e TAMBURI £	D011 - DIREZIONE PATRIMONIO	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	800 000,00	200 000,00	200 000,00
			T	800.000,00	200.000,00	200 000,00
201612	Manutenzione straordinaria interventi bagni Palazzo di Città £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	130.000,00	0,00	0,00
			T	130.000,00	0,00	0,00
209021	Interventi a salvaguardia della pubblica e privata incolumità di manutenzione straordinaria degli immobili erp Qre Tramontone Talsano £	D011 - DIREZIONE PATRIMONIO	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	200 000,00	200.000,00	200 000,00
			T	200 000,00	200 000,00	200 000,00
210510	Intervento di messa in sicurezza dell'immobile confiscato alla criminalità sito in via Criscuolo 13 £	D011 - DIREZIONE PATRIMONIO	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	300.000,00	100 000,00	0,00
			T	300.000,00	100 000,00	0,00
210512	Misure di adeguamento edifici comunali destinati ad uffici e servizi D Lgs 81/2008 £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	300 000,00	500 000,00	800 000,00
			T	300 000,00	500 000,00	800.000,00
211212	Alienazione di immobili comunali - Riqualificazione mercato Via Lucania (Vincolato al cap. di entrata 401001062)	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	1 360 909,12	0,00	0,00
			T	1.360 909,12	0,00	0,00
261202	Intervento di manutenzione straordinaria aree stradali piano di lottizzazione Dioscuri £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	300 000,00	0,00	0,00
			T	300 000,00	0,00	0,00
290011	Manutenzione straordinaria strade e arredo urbano £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	200 000,00	200 000,00	200.000,00
			T	200 000,00	200 000,00	200 000,00
1010530	manutenzione caditoie stradali £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	250 000,00	250 000,00	250 000,00
			SV	0,00	0,00	0,00
			T	250 000,00	250.000,00	250 000,00
1080103	Accordo quadro manutenzione per opere viarie pedonali del territorio comunale £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	1 000 000,00	1 000 000,00	1.000 000,00
			SV	0,00	0,00	0,00
			T	1.000 000,00	1 000 000,00	1 000 000,00

Bilancio di Previsione - Spese

Comune di Taranto

Esercizio 2018

Capitolo	Descrizione	Servizio		Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020
2001005	Lavori di piccola manutenzione dei canali e corsi d'acqua ricadenti nel territorio comunale £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	200 000,00	200.000,00	200 000,00
			T	200 000,00	200 000,00	200 000,00
2010505	Servizio di manutenzione integrale degli estintori presso le strutture di competenza comunale per anni tre £ -	D010 DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	100.000,00	100 000,00	100 000,00
			T	100.000,00	100 000,00	100 000,00
2010511	Accordo quadro di manutenzione del patrimonio comunale interventi vari £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	150 000,00	150 000,00	150 000,00
			T	150 000,00	150.000,00	150.000,00
2021001	accordo quadro- interventi di manutenzione straordinaria uffici giudiziari £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0 00	0,00	0 00
			SV	150 000,00	0,00	0,00
			T	150 000,00	0,00	0,00
2060160	Riqualificazione Viale M Grecia da via Veneto a Via Pisa £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0 00
			SV	500 000,00	0,00	0 00
			T	500 000,00	0,00	0 00
2080110	Riqualificazione urbanistica architettonica di Piazza Giovanni XXIII £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	0,00	1 000 000 00	0,00
			T	0,00	1.000 000.00	0,00
2080111	Via Vasari - riqualificazione urbana £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	178 637,93	0,00	0,00
			T	178.637,93	0,00	0,00
2090112	Manutenzione straordinaria dei pontili galleggianti nonché rifunzionalizzazione aree prospicienti il Mar Piccolo-Lungomare via Garibaldi £	D011 - DIREZIONE PATRIMONIO	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	100.000,00	0,00	0 00
			T	100 000,00	0,00	0,00
2090201	Interventi a salvaguardia della pubblica e privata incolumità di manutenzione straordinaria degli immobili erp Quartieri Città vecchia - centro £	D011 - DIREZIONE PATRIMONIO	CN	0,00	0,00	0 00
			SV	800 000,00	200 000,00	200.000,00
			T	800 000,00	200 000,00	200 000,00
2110201	Manutenzione straordinaria area destinata Mercatino delle Pulci £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	115 000,00	0,00	0 00
			T	115 000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione	Servizio		Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020
10405397	Manutenzione ascensori scuole pubbliche £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	50 000,00	50 000,00	50 000,00
			SV	0,00	0,00	0,00
			T	50 000,00	50 000,00	50 000,00
10602370	manutenzione impianti sportivi £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	150 000,00	150 000,00	150 000,00
			SV	0,00	0 00	0,00
			T	150 000,00	150 000,00	150 000,00
10802310	manutenzione impianti pubblica illuminazione £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	1 000 000,00	1 000 000,00	1.000 000 00
			SV	0,00	0 00	0,00
			T	1 000 000,00	1 000.000 00	1 000 000,00
10901306	Servizio di manutenzione integrata degli estintori presso le strutture di competenza comunale per anni tre £ -	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	50 000,00	0 00	0,00
			SV	0,00	0 00	0,00
			T	50 000,00	0 00	0,00
20105124	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASCENSORI STRUTTURE SCOLASTICHE £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	60.000,00	60 000,00	60 000,00
			T	60.000,00	60 000,00	60 000,00
20105141	Manutenzione Straordinaria ascensori ERP £	D011 - DIREZIONE PATRIMONIO	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	100 000,00	100 000,00	100 000,00
			T	100 000,00	100 000,00	100 000,00
20105182	Accordo quadro di manutenzione impianti termici a pompa di calore, gruppi frigo e di climatizzazione installati negli edifici di competenza comunale £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	100 000,00	100 000,00	100 000,00
			T	100 000,00	100 000,00	100 000,00
20602105	Accordo quadro interventi di manutenzione agli impianti sportivi comunali £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0 00	0 00
			SV	100.000,00	100 000,00	100 000,00
			T	100 000,00	100 000,00	100 000,00
20802106	Manutenzione straordinaria impianti di pubblica illuminazione nel territorio comunale £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	500 000 00	500 000,00	500 000,00
			T	500 000,00	500 000,00	500 000,00
20901119	manutenzione straordinaria lastrici solari presso edifici scolastici di competenza comunale £	D010 DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0 00
			SV	300 000,00	0,00	0 00
			T	300 000,00	0 00	0 00
20904101	Lavori di manutenzione caditoie stradali £	D010 DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0 00	0,00
			SV	250 000,00	250 000 00	250.000,00
			T	250 000,00	250 000 00	250 000,00

Bilancio di Previsione - Spese

Comune di Taranto

Esercizio 2018

Capitolo	Descrizione	Servizio		Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020
21102102	messa a norma mercato Fadini £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	1.100.000,00	0,00	0,00
			T	1.100.000,00	0,00	0,00
101053100	manutenzione ordinaria degli impianti termici a pompa di calore - gruppi frigo e di climalizzazione installati negli uffici di competenza comunale £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			SV	0,00	0,00	0,00
			T	100.000,00	100.000,00	100.000,00
101053129	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA ASCENSORI UFFICI COMUNALI £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	40.000,00	40.000,00	40.000,00
			SV	0,00	0,00	0,00
			T	40.000,00	40.000,00	40.000,00
201051125	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASCENSORI UFFICI COMUNALI £	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			T	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			Totale	15.659.847,05	15.774.905,54	11.928.205,54

Capitolo	Descrizione	Servizio		Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020
2521	Intervento di riqualificazione padiglioni e palestra ex scuola D'aquino STATO (Vincolato al capitolo di entrata 40028) $	D012 - DIREZIONE AMBIENTE SALUTE - QUALITA' DELLA VITA	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	1 220 000,00	0,00	0,00
			T	1 220 000,00	0,00	0,00
20105	Palazzo D'Ayala Recupero edilizio (vincolato al capitolo di entrata 40024) $	D011 - DIREZIONE PATRIMONIO	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	5 500 000,00	0,00	0,00
			T	5 500.000,00	0,00	0,00
20913	Rigenerazione urbana- Recupero edificio presso caserma Rossaroll (VINCOLATO AL CAP DI ENTRATA 40223) 100% Stato $	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	296 560 00	0,00	0,00
			T	296 560,00	0 00	0,00
20961	Riqualificazione e bonifica area esterna scuole Deledda Vico Gabelli De Carolis Giusti (vincolato al capitolo di entrata 40026) $	D012 - DIREZIONE AMBIENTE SALUTE - QUALITA' DELLA VITA	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	1 050 000,00	0,00	0 00
			T	1 050 000,00	0 00	0 00
21055	MUDIT - Museo degli illustri tarantini e casa di Cesare Giulio Viola (vincolato al capitolo di entrata 400202) $	D011 - DIREZIONE PATRIMONIO	CN	0,00	0,00	0 00
			SV	800 000,00	803 870,65	0,00
			T	800.000,00	803.870 65	0,00
21112	REALIZZAZIONE O SOSTITUZIONE DI FOGNA RACCOLTA ACQUE PIOVANE CIMITERO SAN BRUNONE (VINCOLATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 40000) $	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	0,00	13.700.000,00	0,00
			T	0,00	13.700 000,00	0,00
21113	REALIZZAZIONE O SOSTITUZIONE DI FOGNA RACCOLTA ACQUE PIOVANE CIMITERO TALSANO (VINCOLATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 40001) $	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	600 000,00	1 700 000,00	0,00
			T	600 000,00	1 700 000,00	0,00
21510	Lavori Palazzo Amati (VINCOLATO AL CAP DI ENTRATA 40022) $	D011 - DIREZIONE PATRIMONIO	CN	0 00	0,00	0,00
			SV	0,00	1 815 333,00	0,00
			T	0,00	1 815 333,00	0,00
21610	Intervento recupero Palazzo Carducci (vincolato al capitolo di entrata 4222) G2 40% Europa $	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0 00	0,00
			SV	1 465 875 58	0,00	0,00
			T	1 465 875.58	0,00	0,00
21611	Intervento recupero Palazzo Carducci (vincolato al capitolo di entrata 43301) 18,72% Regione $	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0 00	0,00	0,00
			SV	439.762,67	0 00	0,00
			T	439 762,67	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione	Servizio		Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020
21620	riqualificazione e recupero immobile silo in via Garibaldi vico nove lune Citta Vecchia (vincolato al capitolo di entrata $	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	2 287 685,03	0,00	0,00
			T	2.287 685,03	0,00	0,00
21820	Valorizzazione ex barraccamenti cattolica (delibera CIPE 2/17 FSC 2014/2017) - vincolato al capitolo di entrata 422001) $	D009 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA-EDILITA'	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	1.185 000,00	2 500 000,00	5 713 820,00
			T	1 185 000,00	2 500 000,00	5.713 820,00
23202	Opere di progettazione ed installazione impianti di videosorveglianza (vincolato al capitolo di entrata 402010) $	D005 - DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	500 000,00	0,00	0,00
			T	500 000,00	0,00	0,00
26103	Lavori per l'efficientamento energetico nell'edificio destinato a sede decentrata del Comune ubicato in Piazza De Amicis nel Quartiere Tamburi (POR PUGLIA - FERS 2014/2020) vincolato al capitolo di entrata 40021$	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	900 000,00	600 000,00	0,00
			T	900 000,00	600 000,00	0,00
29110	Ristrutturazione del Palazzo Troylo Patto per la Puglia - vincolato al capitolo di Entrata 4223)62 40% Europa $	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	2 266 040,71	0,00	0,00
			T	2 266 040,71	0,00	0,00
29111	Ristrutturazione del Palazzo Troylo Patto per la Puglia - vincolato al capitolo di Entrata 4332)- 18 72% Regione $	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	679 812,21	0,00	0,00
			T	679 812,21	0,00	0 00
29210	Fondi FAS 2000-2006 - INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE (VINCOLATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 403100) $	D011 - DIREZIONE PATRIMONIO	CN	0,00	0,00	0 00
			SV	130 000,00	9 000 000,00	10 870 000 00
			T	130 000,00	9.000 000,00	10 870 000 00
200150	Ristrutturazione immobile via Di Palma n 12 alloggi (vincolato al capitolo di entrata 43010) $	D011 - DIREZIONE PATRIMONIO	CN	0,00	0 00	0,00
			SV	480 000,00	0 00	0,00
			T	480 000,00	0 00	0,00
200153	Ristrutturazione immobile via Cuniberti n. 13 alloggi (vincolato al capitolo di entrata 43011) $	D011 - DIREZIONE PATRIMONIO	CN	0,00	0 00	0,00
			SV	520 000,00	0 00	0,00
			T	520 000,00	0,00	0,00
200154	Riqualificazione Villa Peripato (vincolato al capitolo di entrata 40025) $	D012 - DIREZIONE AMBIENTE SALUTE QUALITA' DELLA VITA	CN	0,00	0 00	0 00
			SV	400.000,00	0 00	0,00
			T	400.000,00	0 00	0,00

Capitolo	Descrizione	Servizio		Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020
200911	intervento recupero Palazzo Carducci (vincolato al capitolo di entrata 42020) 18,88% Stato $	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	443.521,33	0,00	0,00
			T	443 521,33	0,00	0,00
215102	Palazzo Delli Ponti Recupero edilizio (vincolato al capitolo di entrata 400223) $	D011 - DIREZIONE PATRIMONIO	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	0,00	1 730 472,00	0,00
			T	0,00	1 730 472,00	0 00
216010	Intervento messa in sicurezza efficientamento energetico adeguamento antincendio abbattimento barriere architettoniche e miglioramento sismico Istituto Comprensivo Vittorio Alfieri (vincolato al capitolo di entrata 4320) $	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	700 000,00	0,00	0,00
			T	700 000,00	0,00	0,00
252202	Por puglia 2014/2020 Asse VI Az.6 7 Interventi di valorizzazione e fruizione Patrimonio Culturale Community Library -Biblioteca Acclavio (vincolato al capitolo di entrata 420010) $	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	1 000 000,00	1 500.000,00	0,00
			T	1.000.000,00	1 500 000,00	0,00
2061202	Lavori per efficientamento energetico della Caserma Gallo sede del Comando di Polizia Locale in via Acton e del centro di assistenza anziani/presidio medico sanitario - PO Puglia FERS 2014/2020 (vincolato al capitolo di entrata 4322) $	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	1.800.000,00	1 653 000 00	0,00
			T	1 800 000 00	1 653 000,00	0,00
2162020	Realizzazione impianti sportivi di base e completamento struttura direzione e mercatale II lotto CIS delibera CiPE (VINCOLATO AL CAP. DI ENTRATA 420011)$	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	1.980 000,00	1 880 000,00	1 140 000,00
			T	1.980 000,00	1 880 000 00	1.140 000,00
2601002	Via Romeo Frangena - Rete ciclabile Taranto Centro - POR PUGLI FERS Asse IV Azione 4 4 - vincolato al capitolo di entrata 402001) $	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0 00
			SV	1.243 228,60	0,00	0,00
			T	1 243 228,60	0,00	0,00
20106102	Completamento lavori di recupero immobili vicoli 2 2°lotto città vecchia (vincolato al capitolo di entrata 4310) $	D011 - DIREZIONE PATRIMONIO	CN	0 00	0,00	0,00
			SV	0,00	945 435,00	0 00
			T	0,00	945 435,00	0,00
20602108	Interventi per riapertura 1° anello della gradinata stadio comunale E Jacovone (vincolato al cap 43035) $	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	0,00	0,00	2 000 000,00
			T	0,00	0,00	2 000 000,00

Capitolo	Descrizione	Servizio		Prev. 2018	Prev. 2019	Prev. 2020
20901125	Intervento di ripristino e completamento del Palazzo de Bellis da destinare a sede di uffici comunali (vincolato al capitolo di entrata 4022) 100% Stato $	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	1 000 000,00	0,00	0,00
			T	1 000 000,00	0,00	0,00
20901134	Ristrutturazione del Palazzo Troylo Patto per la Puglia vincolato al capitolo di entrata 400020 18 88 Stato $	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0 00	0 00	0,00
			SV	685 622,58	0,00	0 00
			T	685 622,58	0,00	0 00
20902019	Completamento lavori di recupero immobili prop. comunale via cava città vecchia ad uso residenziale (vincolato entrata 40301004) $	D011 - DIREZIONE PATRIMONIO	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	0,00	798 606,00	0,00
			T	0,00	798 606,00	0,00
20904102	interventi rete fognante e idrica e riqualificazione ambientale-vincolato al capitolo di entrata 40301017 $	D010 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	CN	0,00	0,00	0,00
			SV	0,00	116 758 384,08	0,00
			T	0,00	116 758 384,08	0,00
			Totale	29 573 108,71	155 385 100,73	19 723 820,00

Oggetto della fornitura	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2018	Anno 2019

6.3.2

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio inoltre sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica è stato costruito il Quadro delle risorse disponibili, riportato nello schema della scheda 1 del D.M. 24/10/2014, nel quale sono indicati secondo le diverse provenienze le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2018/2020. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue:

TOTALE Entrate Specifiche	0,00	0,00	0,00	0,00

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare". l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio distinta per missione.

VEDI STAMPE ALLEGATE

Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1 1 1	La Legge di Bilancio	8
1 2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	9
1 3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	19
1 3.1	Analisi del territorio e delle strutture	19
1 3 2	Analisi demografica	19
1 3.3	Occupazione ed economia insediata	21
1 4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	22
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	24
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	24
2.1.1	Le strutture dell'ente	24
2 2	I SERVIZI EROGATI	25
2.2 1	Le funzioni esercitate su delega	25
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	25
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	26
2.4 1	Società ed enti controllati/partecipati	26
2 4 2	Le Entrate	28
2.4.2 1	Le entrate tributarie	30
2.4 2 2	Le entrate da servizi	32
2 4 2 3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	32
2 4 2 4	I contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	33
2 4 3	La Spesa	33
2 4.3 1	La spesa per missioni	34
2 4.3 2	La spesa corrente	34
2 4 3 3	La spesa in c/capitale	35
2 4 3 3 1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	36
2 4 3 3 2	Le nuove opere da realizzare	37
2 4 4	La gestione del patrimonio	37
2 4 5	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	37
2 4.6	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	37
2 4.7	Gli equilibri di bilancio	38
2 4 7 1	Gli equilibri di bilancio di cassa	40
2.5	RISORSE UMANE DELL'ENTE	40
2 6	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	40
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	41
3 1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	43
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	43
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	45
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	45
5 1	CONSIDERAZIONI GENERALI	45
5.1 1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	45
5 1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	46
5 2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	47
5 2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	48
5.2.1 1	Entrate tributarie (1.00)	49
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2 00)	49
5 2 1.3	Entrate extratributarie (3 00)	50
5.2 1 4	Entrate in c/capitale (4 00)	50
5 2.1 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5 00)	51
5.2 1 6	Entrate da accensione di prestiti (6 00)	51
5.2 1 7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	52
5 3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	52
5.3.1	La visione d'insieme	52

5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	53
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	54
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	82
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	83
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	83
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	84
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	84
6.3.2		85
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	85